



COMUNE DI CANTOIRA
(Provincia di Torino)
Via della Chiesa n. 28
10070 CANTOIRA (TO)

RELAZIONE
PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO
2015 - 2017

CARATTERISTICHE GENERALI
DELLA POPOLAZIONE,
DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA
E DEI SERVIZI DELL'ENTE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2015 -2017

PRESENTAZIONE DEL VICE SINDACO – DELEGATO ALLE FUNZIONI DI BILANCIO

Come ogni anno l'Amministrazione Comunale giunge a questo importante momento istituzionale che è la presentazione del Bilancio previsionale. E' un momento di grande responsabilità, soprattutto in un contesto come quello in cui ci troviamo ad amministrare che disegna e scandisce le tappe della Cantoiria che abbiamo in mente e che vogliamo per gli anni a venire e per la quale abbiamo ricevuto la fiducia dei cantoiresi alle ultime elezioni.

E' anche un' occasione per fermarsi a riflettere sul momento storico che viviamo e sul contesto nel quale una comunità, piccola o grande che sia, si trova a vivere.

Nell'impostare il bilancio di previsione 2015 non possiamo prescindere dal tener conto di un aspetto rilevante: il perdurare della pesantissima congiuntura economica negativa che da anni persiste nel nostro paese e che mette in crisi le attività in tutti i settori, dal commercio all'agricoltura, gli artigiani e le piccole e medie imprese industriali e soprattutto colpisce le famiglie e le fasce più deboli della società che, in assenza di lavoro, ne risentono degli effetti, determinandone un impoverimento progressivo.

E' dalla fotografia del contesto nazionale che bisogna partire per comprendere che la situazione è critica nel suo generale in tutto il paese.

Ci troviamo, quindi ad operare in stretto collegamento tra le difficoltà della macroeconomia alle norme dettate dalla Legge di Stabilità varata dal Governo ed i contenuti e le scelte del bilancio previsionale dell'ente locale. Il Comune di Cantoiria negli ultimi anni, nella definizione dei propri bilanci, ha sempre cercato di mantenere il livello e la qualità dei servizi forniti alla cittadinanza, nonostante i continui e progressivi tagli ai trasferimenti agli enti locali.

La situazione di indeterminatezza dell'impianto normativo certo non aiuta a stimare con precisione la parte delle entrate e dei trasferimenti da parte dello Stato, ma nello stesso tempo abbiamo la necessità di approvare in tempi rapidi il bilancio di previsione per dare ai nostri uffici la possibilità di programmare le attività, senza incappare nei vincoli della legge che, in assenza del bilancio approvato, costringono a lavorare in dodicesimi.

In tutto questo contesto, emerge un tema importante che è quello dell'Unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo Ceronza e Casternone che va sostenuta e rafforzata, non solo su alcuni aspetti più strettamente organizzativi, ma soprattutto per darle un'entità e farla sentire vicina ai cittadini, attraverso la gestione delle funzioni ad essa delegate dai Comuni

attraverso una programmazione, una progettualità e uno sviluppo del territorio che non può più appartenere solo ai singoli comuni, ma deve essere pensata e condivisa con una logica di area, quindi di Unione.

Il Vice Sindaco
Delegato alle funzioni di Bilancio
(rag. OLIVETTI Celestina)

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE



POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2011		n. 541
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267) 31/12/2011		n. 557
di cui: Maschi		n. 285
Femmine		n. 272
Nuclei familiari		n. 299
Comunità/Convivenze		n. -
1.1.3 - Popolazione all'1/1/2011 (penultimo anno precedente)		n. 554
1.1.4 - Nati nell'anno		n. 6
1.1.5 - Deceduti nell'anno		n. 2
Saldo naturale		n. -4
1.1.6 - Immigrati nell'anno		n. 17
1.1.7 - Emigrati nell'anno		n. 18
Saldo migratorio		n. -1
1.1.8 - Popolazione al 31/12/2011 (penultimo anno precedente) di cui		n. 557
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n. 35
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 32
1.1.11 - In forza lavoro I ^a occupazione (15/29 anni)		n. 67
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n. 289
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n. 134
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	0,89%
	2008	1,07%
	2009	0,36%
	2010	1,26%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	2,49%
	2008	1,97%
	2009	0,90%
	2010	2,17%
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	n.
	Entro il	
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente :		
32% licenza elementare, 38% licenza media inferiore, 16% licenza media superiore, 1% scuola professionale, 3% laurea. Questi sono dati frutto delle dichiarazioni dei residenti all'atto della richiesta di residenza; sono aggiornati al rilascio delle carte di identità per i minorenni e non sono oggetto di certificabilità. La loro attendibilità e' perciò limitata.		

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie :

La condizione socio economica delle famiglie nel territorio del Comune di Cantoira è generalmente simile a quella esistente nei comuni delle Valli di Lanzo, fatte salve certe peculiarità collegate con la particolare situazione economica dovuta alla vocazione turistica del territorio. Ciò infatti determina dei diversi ritmi lavorativi che incidono anche nelle situazioni familiari.

Inoltre il vivere in montagna è più oneroso che in pianura e per le persone che abitano in località isolate, rappresentando la fascia di popolazione maggiormente a rischio sul piano economico e sociale, è più probabile che necessitano dell'intervento delle strutture, comunali, predisposte per l'assistenza alla persona.

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq.		23,06	
1.2.2 – RISORSE IDRICHE			
Laghi n.		Fiumi e Torrenti n.	1
1.2.3 – STRADE			
Statali Km.		Provinciali Km.	5
Vicinali Km.		Comunali Km.	18
		Autostrade Km.	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI (Deliberazione consiliare n°42 del 21/11/2007)			
Piano regolatore adottato	SI ☒	NO ☐	
Piano regolatore approvato	SI ☒	NO ☐	
Programma di fabbricazione	SI ☐	NO ☐	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
Piano edilizia economica e popolare	SI ☐	NO ☒	
Industriali	SI ☐	NO ☒	
Artigianali	SI ☐	NO ☒	
Commerciali	SI ☒	NO ☐	
Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (T.U.EE.LL. Dlgs 267/2000)			
	SI ☒	NO ☐	
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.			
P.I.P.			

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1		
Qualifica funzionale	Previsti in pianta organica	In servizio
OPERATORE TECNICO	1	1
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1	0
OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO	1	1
Messo - Vigile	1	1
Istruttore Tecnico	1	1
Istruttore Direttivo	1	1

1.3.1.2 – Totale personale al 31.12. dell'anno precedente l'esercizio in corso

Totale personale di ruolo : 5

Totale personale fuori ruolo : 0

1.3.1.3 – AREA TECNICA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C4	Istruttore Tecnico – Geometra	1	1(in comando al 50% presso altro Ente)
B6	Operatore tecnico specializzato	1	1
B2	Operatore tecnico	1	1 (part time al 50%)

1.3.1.4 – AREA ECONOMICO – FINANZIARIA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
D1	Istruttore Direttivo	1	1
B1	Esecutore Amministrativo	1	0

1.3.1.5 – AREA di VIGILANZA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C3	Messo - Vigile	1	1

Nota : per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
1.3.2.1 – Asili nido n. 0	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.2 – Scuole per l'infanzia n. 1	Posti n. 30	Posti n. 30	Posti n. 30	Posti n. 30	
1.3.2.3 – Scuole primarie n. 1	Posti n. ³⁴ ₃₈	Posti n. 40	Posti n. 36	Posti n. 38	
1.3.2.4 – Scuole medie n. 0	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n. 0	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali 0	n.	n.	n.	n.	
1.3.2.7 – Rete Fognaria in Km. - bianca - nera - mista					
	5	5	5	5	
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	SI x NO ☐	SI x NO ☐	SI x NO ☐	SI x NO ☐	
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	6	6	6	6	
1.3.2.10 – Attivazione servizio idrico integrato	SI x NO ☐	SI x NO ☐	SI x NO ☐	SI x NO ☐	
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi e giardini	n. 4	n. 5	n. 5	n. 5	
	hq. 450	hq. 550	hq. 550	hq. 550	
1.3.2.12 – Punti Luce illum. Pubbl	n. 304	n. 304	n. 304	n. 304	
1.3.2.13 – Rete gas in Km.					
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali: - civile - industriale - raccolta differenziata					
				3380	
	SI x NO ☐	SI x NO ☐	SI x NO ☐	SI x NO ☐	
1.3.2.15 – Esistenza discarica	SI ☐ NO x	SI ☐ NO x	SI ☐ NO x ☐	SI ☐ NO x	

1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 3	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.2.17 – Veicoli	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	SI ☐ NOX	SI ☐ NO X	SI ☐ NO X	SI ☐ NO X
1.3.2.19 – Personal Computer	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5
1.3.2.20 – Altre strutture				

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.2 – AZIENDE	n.	n.	n.	n.
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n.	n.	n.	n.

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzioli
Consorzio Intercomunale di servizi per l’Ambiente - CISA
1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (numero totale e nomi) – N° 30 Comuni: Ala di Stura, Balangero, Balme, barbania, Cafasse, Cantoira, Ceres, Chialamberto, Ciriè, Coassolo, Corio, Fiano Front, Germagnano, Lanzo, Nole, Pessinetto, Robassomero, Rocca .se, San Carlo c.se, San Francesco al Campo, San Maurizio, Traves, Usseglio, Vallo Torinese, Varisella, Vauda, Villanova, Viù
1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda
1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i
1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i
1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i
1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.a.
Sma TORINO SPA
1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione
1.3.3.5.2 – Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 – Unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone n. (nomi per ciascuna unione). Con deliberazione consiliare n° 24 del 2/10/2013 il Consiglio Comunale ha approvato lo statuto dell'Unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone unitamente all'Atto costitutivo dell'Unione stessa. In data 28/4/2014 è avvenuta la costituzione dell'Unione de qua, mediante la sottoscrizione dell'atto costitutivo. Con deliberazioni consiliari nn. 22 e 23 del 2/10/2013 Con questo primo documento sono state individuate le prime 3 funzioni da gestire in forma associata: Protezione Civile, Catasto e Socio assistenziale, nel rispetto della legge 122/2010. Con deliberazione consiliare n° 28 del 20/12/2014 tutte le restanti funzioni sono state delegate all'Unione Montana de qua.
1.3.3.7.1 – Altro
Con deliberazione di Consiglio Comunale n° 32 del 23/11/2011 è stata delegata la gestione delle funzioni socio - assistenziali alla Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone per il quinquennio 2012 – 2016; Con deliberazioni consiliari nn. 22 e 23 del 2/10/2014 sono state approvate le bozze di convenzione con la Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone per la gestione associata delle funzioni in materia di Protezione Civile e l'assunzione delle funzioni in materia di Catasto.
Servizio Rifiuti: Con deliberazione consiliare n. 46 del 21/11/2007 il Comune di Cantoira è entrato a far parte di S.I.A. srl acquistando una quota di partecipazione pari all'1,41%, uguale alla quota di partecipazione del Comune medesimo al consorzio CISA
Con deliberazione n° 6 del 17/4/2013 il Consiglio comunale ha aderito alla convenzione quadro, da stipularsi tra la Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone ed i Comuni facenti parte del suo territorio, per il conferimento delle funzioni di Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) ai sensi dell'art. 23, comma 4, del D.L. 201/2011 conv. in legge 214/2011.
Con deliberazione n° 13 del 7/5/2011 il Consiglio comunale ha approvato la convenzione triennale per la gestione associata dello SUAP, rinnovando la delega alla Comunità Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone per lo svolgimento del servizio. Detta Convenzione è venuta a scadere il 30/3/2014. Il Consiglio Comunale con deliberazione n° 9 del 14/5/2014 ha aderito alla prosecuzione della gestione tramite la CMVLCC, fatto salvo quanto previsto dalle LL.RR n. 11/2012 e 3/2014, del servizio SUAP fino al 31/12/2014. Il Consiglio Comunale è in procinto di trasferire all'Unione Montana V.L.C.C. la gestione delegata alla Comunità Montana.

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata dell'accordo	
L'accordo è:	
- in corso di definizione	SI ☐ NO ☐
- già operativo	SI ☐ NO ☐
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE	
Oggetto:	
Durata del Patto territoriale	
Il Patto territoriale è:	
- in corso di definizione	SI ☐ NO ☐
- già operativo	SI ☐ NO ☐
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: 1) Convenzione per l'esercizio associato della Scuola Primaria di Secondo grado (ex scuola media)

2) Convenzione per l'esercizio associato della Scuola Primaria (ex scuola elementare)

3) Convenzione per l'esercizio associato della Scuola per l'Infanzia (ex scuola materna)

4) Convenzione per l'esercizio associato del Servizio di Segreteria Comunale

Altri soggetti partecipanti: 1) soggetti partecipanti ex scuola media: Comuni di Cantoira, Chialamberto, Groscavallo, Ceres, Ala di Stura, Balme, Mezenile, Pessinetto e Traves

2) Soggetti partecipanti ex scuola elementare: Comuni di Cantoira, Chialamberto e Groscavallo

3) Soggetti partecipanti ex scuola elementare: Comuni di Cantoira, Chialamberto e Groscavallo

4) Soggetti partecipanti Segreteria Comunale: Comuni di Lanzo Torinese, Vallo Torinese e Cantoira

Impegni di mezzi finanziari: Per quanto riguarda la convenzione per la gestione associata della ex scuola media il Comune di Ceres, sede del plesso, è il Comune Capo – fila e il Comune di Cantoira partecipa alle spese in base al numero degli alunni residenti obbligati;

Per quanto riguarda la convenzione per la gestione associata delle scuole per l'infanzia e primaria il comune di Cantoira (Capo convenzione) sede di scuola, anticipa tutte le spese e gli altri due Comuni partecipanti contribuiscono in ragione degli alunni frequentanti e residenti sul loro territorio;

Il Servizio scuolabus è gestito in forma diretta per gli alunni residenti sul territorio Comunale.

Per quanto riguarda la gestione associata del Servizio di segreteria: Il Comune di Lanzo Torinese (capo- convenzione) anticipa tutte le spese ed i Comuni di Vallo Torinese e Cantoira contribuiscono in ragione del 20% ciascuno.

Durata: 1) convenzione ex scuola media: approvata con deliberazione consiliare n. 31 del 18/12/2013 per la durata di tre anni a decorrere dall'anno scolastico 2013/2014;

2) Convenzione ex scuola elementare: approvata con deliberazione consiliare n. 27 del 29/09/2012 per la durata di tre anni a decorrere dall'anno scolastico 2012/2013; L'amministrazione è in procinto di sottoporre nuovamente al vaglio dei Comuni aderenti una nuova convenzione per il prossimo triennio scolastico.

3) Convenzione Servizio di Segreteria: approvata con deliberazione consiliare n. 26 del 29/9/2012 per la durata di cinque anni a decorrere dal 8/10/2012.

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi D. Lgs 267/2000.L. 1128/54. TU DPR 223/67, D. LGS 322/89, RD 1238
- Funzioni o servizi Anagrafe, elettorale, Statistica, Stato Civile
- Trasferimenti di mezzi finanziari 0
- Unità di personale trasferito 0

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione/Provincia-Città Metropolitana

- Riferimenti normativi L.R. 28/2007
- Funzioni o servizi Assistenza scolastica
- Trasferimenti di mezzi finanziari : quote pro – capite per gli utenti portatori di handicap.
- Unità di personale trasferito: nessuna

1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

Il criterio della sussidiarietà, e cioè il principio secondo il quale l'esercizio delle attribuzioni dovrebbe competere all'autorità più vicina al cittadino, ha indotto altri organismi territoriali, soprattutto la regione, ad accrescere il livello di delega delle proprie attribuzioni. Una serie crescente di funzioni, per questo motivo chiamate "funzioni delegate", sono pertanto confluite in ambito locale aumentando il già cospicuo numero delle attribuzioni comunali. Il problema più grande connesso con l'esercizio della delega è quello dell'assegnazione, accanto ai nuovi compiti, anche delle ulteriori risorse. Il bilancio comunale, infatti, trova serie difficoltà a finanziare questi maggiori oneri senza una giusta e adeguata contropartita economica

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Sul territorio comunale operano diverse aziende commerciali, nei settori di vendita al dettaglio in sede fissa, per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, per la ricettività e più precisamente:

- N° 2 panifici
- N° 1 farmacia
- N° 1 merceria e confezioni;
- N° 1 arredo casa
- N° 7 negozi di vendita al dettaglio di generi alimentari
- N° 3 negozi di vendita al dettaglio di generi non alimentari (materiale informatico, ferramenta, agraria, ecc.)
- N° 2 generi di monopolio e giornali



- N° 1 Albergo
- N° 2 bar – ristorante- pizzeria
- N° 3 bar – ristorante
- N° 2 bar
- N° 1 bar – gelateria
- N° 1 bar – tavola calda
- n° 1 acconciatore
- n° 1 bed & breakfast
- n° 1 campeggio
- n° 1 vendita porta a porta (acque minerali)

Nel mercato settimanale operano nel periodo estivo circa 45 aziende commerciali in qualità di assegnatari giornalieri. Nel restante periodo dell'anno le aziende operanti si riducono a poche unità.



Sul territorio operano alcune aziende agricole che conducono, pur non senza difficoltà, i fondi siti sul territorio comunale e che allevano, in complesso, circa un centinaio di capi bovini; queste aziende sono economicamente e socialmente molto importanti perché svolgono una funzione di presidio e salvaguardia dell'ambiente, attuando, inoltre, un'agricoltura capace di offrire dei prodotti di qualità ben apprezzati sul mercato (formaggi, ecc.). In autunno si svolge la rassegna zootecnica del bestiame bovino, con una partecipazione ed il coinvolgimento di tutte le aziende agricole presenti sul territorio comunale.

Una azienda agricola gestisce un punto vendita dei propri prodotti caseari.



Si riscontra la presenza sul territorio cantoirese di due falegnamerie, di una cava di serpentino, e di alcune imprese artigiane – edili. La quasi totalità di esse è priva di dipendenti. Non esistono industrie.

La Provincia di Torino con provvedimento del 12 dicembre 2007 ha classificato il Comune di Cantoira “Comune Turistico” anche e soprattutto in considerazione del fatto che il turismo resta, comunque, una delle principali risorse economiche data la notevole presenza di seconde case (oltre il 50% del totale delle abitazioni presenti sul territorio comunale);

Da alcuni anni opera, con successo, sul territorio un Ufficio di Informazioni Turistiche che divulga notizie in merito ai servizi presenti sul territorio, agli itinerari per escursioni, agli itinerari religiosi, alle manifestazioni, ai prodotti tipici, ecc.



ANALISI DELLE RISORSE

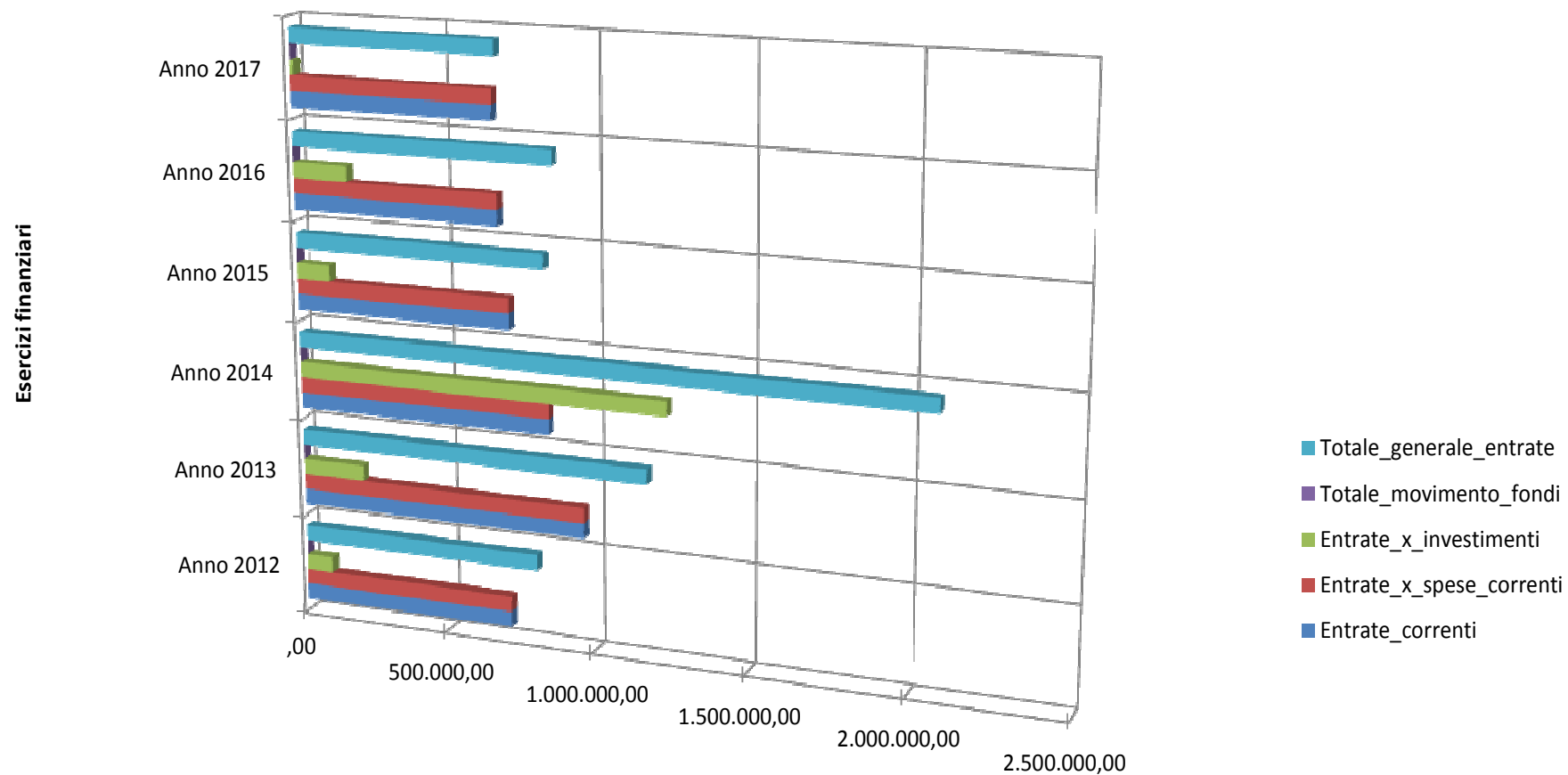
2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro Riassuntivo

Entrate	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento col. 4 rispetto col. 3
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	
- Tributarie	534.851,34	725.225,94	636.254,84	505.173,92	481.100,00	481.100,00	20,60-
- Contributi e trasferimenti correnti	30.579,50	69.909,91	39.067,00	39.067,00	29.067,00	25.121,00	0,00
- Extratributarie	150.351,63	168.529,83	173.560,00	178.795,11	179.602,00	169.402,00	3,01
TOTALE ENTRATE CORRENTI	715.782,47	963.665,68	848.881,84	723.036,03	689.769,00	675.623,00	14,82-
- Proventi oneri urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	715.782,47	963.665,68	848.881,84	723.036,03	689.769,00	675.623,00	14,82-
- Alienazione e trasferimenti capitale	47.484,26	200.597,83	1.221.009,00	109.919,00	170.000,00	10.000,00	90,99-
- Proventi oneri urbanizzazione destinati ad investimenti	0,00	6.592,04	14.000,00	3.000,00	10.500,00	2.000,00	78,57-
- Accensione mutui passivi	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per :							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
- Fondo nazionale ordinario investimenti per finanziamento quote capitale dei mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	87.484,26	207.189,87	1.235.009,00	112.919,00	180.500,00	12.000,00	90,85-

Entrate	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento col. 4 rispetto col. 3
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	7
- Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	803.266,73	1.170.855,55	2.083.890,84	835.955,03	870.269,00	687.623,00	59,88-

Fonti di finanziamento



	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Totale_generale_entrate	803.266,00	1.170.855,00	2.083.890,00	835.955,00	870.269,00	687.623,00
Totale_movimento_fondi	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Entrate_x_investimenti	87.484,00	207.189,00	1.235.009,00	112.919,00	180.500,00	12.000,00
Entrate_x_spese_correnti	715.782,00	963.665,00	848.881,00	723.036,00	689.769,00	675.623,00
Entrate_correnti	715.782,00	963.665,00	848.881,00	723.036,00	689.769,00	675.623,00

Importi in Euro

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Imposte	344.317,65	594.323,77	510.650,84	369.823,31	359.100,00	359.100,00	27,57-
Categ. 2 - Tasse	124.492,37	124.665,74	124.404,00	132.284,39	122.000,00	122.000,00	6,33
Categ. 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	66.041,32	6.236,43	1.200,00	3.066,22	0,00	0,00	155,51
TOTALE GENERALE	534.851,34	725.225,94	636.254,84	505.173,92	481.100,00	481.100,00	20,60-

2.2.1.2

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA							
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		NON GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	
IMU I^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
IMU II^ Casa	0,76%	183.392,31	0,00	0,00			183.392,31
Fabbricati Produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		183.392,31	0,00	0,00	0,00	0,00	183.392,31

2.2. – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 – Entrate Tributarie

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

ENTRATE TRIBUTARIE (federalismo municipale)

Fondo Sperimentale di Riequilibrio (F.S.R.): Dal 2013 è scomparso il FSR ed è stato sostituito dal fondo di solidarietà. Purtroppo il fondo di solidarietà comunale per il nostro ente è stato quantificato in negativo. Il Fondo di solidarietà comunale, infatti, è alimentato per oltre 2/3 dai Comuni, per poi essere successivamente ridistribuito.

L'importo complessivo del fondo di solidarietà 2015 è pari a – 164.579,49, la quota per alimentare il F.S.C. 2015 è pari al 38,23% calcolato su IMU standard 2015 e quindi -215.362,49, così come ad oggi pubblicato sul sito del Ministero – finanza locale.

La riduzione rispetto al fondo 2014 è pari a 36.892,20.

Nell'annualità 2015, è stato annullato il trasferimento dello Stato a copertura dell'IMU immobili proprietà comunale per complessivi 5.647,97. Con il D.L. 78/2015 lo Stato ha previsto l'introduzione di un fondo perequativo IMU TASI di cui, ad oggi, non si conosce quel sarà l'importo spettante a questo Comune. Nel dubbio alla luce della succitata disposizione di legge si è ipotizzato un gettito di € 10.000,00.

Nel Bilancio di Previsione 2015 si è provveduto ad iscrivere il gettito IMU complessivamente spettante al comune al netto delle decurtazioni che effettuerà direttamente l'Agenzia delle Entrate corrispondenti alla quota dovuta dall'ente per alimentare il FSC oltre alla ulteriore spesa che l'ente dovrà corrispondere in quanto si troverà ad avere un FSC negativo. Di conseguenza nella parte "spesa" non è stata iscritta alcuna posta.

Addizionale comunale IRPEF

E' un entrata a "costo di riscossione zero" per l'Ente e con un alto grado di attendibilità. L'importo dell'addizionale viene versato direttamente dal sostituto d'imposta al comune di residenza, evitando quindi il passaggio dalla contabilità dello Stato ed abbreviando in questo modo i tempi di acquisizione

L'art. 1 c. 11 del D.L. 138/2011 stabilisce per i comuni la possibilità di aumentare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF senza alcun limite annuale entro lo 0,80 come tetto massimo. Il gettito complessivo stimato e calcolato sui dati dell'IRPEF anno 2012.

Con deliberazione consiliare n. 07 del 7 marzo 2007 è stato approvato il regolamento di applicazione dell'addizionale comunale all'irpef; l'art. 4 del medesimo è sancito che l'ente non attua riduzioni per fasce di reddito o scaglioni di reddito esenti;

Il Comune di Cantoira ha istituito con deliberazione consiliare n° 4/2000 l'addizionale comunale all'irpef nella misura del 0,2% del reddito imponibile;

Con deliberazione consiliare atto n° 7 del 7/3/2007 l'aliquota veniva stabilita allo 0,4% del reddito imponibile. Tale aliquota ha assicurato nel 2012 un introito di circa 30.000,00 maggiorato rispetto al triennio in relazione alle disposizioni operative del 2012 in materia di cedolare secca.

Con deliberazione consiliare n° 13 del 6/7/2013, al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2013, si è reso necessario procedere a rideterminare tale imposizione nell'aliquota unica dello 0,6%, mantenuta tale anche per l'anno 2014. Per il 2015 è prevista la conferma di tale aliquota.

IMPOSTA MUNICIPALE SECONDARIA

Per tutto il 2015 rimangono in essere i tributi minori: imposta pubblicità, le pubbliche affissioni e la TOSAP gestiti direttamente dall'Ufficio tributi. Il gettito di tali tributi è previsto per gli anni oggetto di programmazione in linea con gli accertamenti relativi al 2014.

Dopo diverse proroghe nel 2016 dovrebbe partire la nuova Imposta Municipale Secondaria – prevista dal D.L. 201/2011 convertito in L.214/2011 – che di fatto sostituirà i tributi succitati e che in fase di prima applicazione avrà una previsione pari alla somma dei 3 gettiti.

IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.)

La legge di stabilità 2014 (legge 147 del 27 dicembre 2013) ha istituito, al comma 639 dell'art. 1, l'imposta comunale unica (IUC).

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa dei rifiuti (TARI).

La nuova imposta è regolamentata dai commi dal 640 al 728

Con deliberazione consiliare n° 5 del 14/05/2014 è stato approvato il Regolamento Comunale IUC

IMU – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'IMU interessa i proprietari di immobili, i titolari dei diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie degli immobili. Riguarda i fabbricati, i terreni, le aree fabbricabili a qualsiasi uso destinati, compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa. Non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa (queste ultime solo se appartenenti alle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo), ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Il comma 703 dispone che l'istituzione della Iuc lascia salva la disciplina IMU.

Il gettito complessivo iscritto a bilancio, ammontante a €. 183.392,31 deriva dall'importo del gettito stimato dal MEF nel 2014, ad aliquota base del 7,60 per mille dedotti gli importi negativi relativi ai prelievi statali a finanziamento del FSC.

Restano confermate le aliquote del 2014: 7,60 per mille per gli le seconde case ed aree fabbricabili ed il 4,50 per mille per l'abitazione principale cat. A1, A8 e A10.

Oltre alla previsione riferita al gettito ordinario annuale, viene iscritto a bilancio l'importo di €. 20.000,00 per recupero sull'ICI e sull'IMU anni precedenti a seguito di attività di accertamento, e recupero coattivo di annualità pregresse già in essere.

Nella parte spesa del servizio "gestione entrate tributarie" viene previsto lo stanziamento per procedere ad eventuali rimborsi dell'imposta a favore dei contribuenti che hanno pagato somme non dovute. L'importo iscritto a bilancio ammonta a €. 2.000,00.

Il servizio di riscossione per l'Imposta Municipale Propria verrà effettuato **esclusivamente tramite F24**.

TASI – Tributo per i Servizi Indivisibili

La **TASI** è il tributo di nuova istituzione. Il tributo per i servizi indivisibili, interessa chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'IMU, aree scoperte nonché quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti, con esclusione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali imponenti, non operative, e delle aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 c.c. che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria.

La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU.

L'aliquota di base è pari all'1 per mille. Il Comune può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento oppure può determinare l'aliquota rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita per l'IMU.

Con deliberazione consiliare n° 7 del 14/5/2014 è stata deliberata l'aliquota per il 2014, pari all'1,5 per mille e se ne è disposta l'applicazione sia all'abitazione principale che agli altri fabbricati e immobili. Il gettito 2014 è stato pari a circa € 127.000,00.

La previsione del gettito iscritto in bilancio 2015, confermando l'aliquota unica del 2014, è quindi stata calcolata sull'effettivo incasso 2014.

TARI – TARI Tassa sui Rifiuti

Di fatto tale tassa sostituisce la TARES – introdotta nel 2013 – prevedendo anch'essa la copertura integrale del costo del servizio di igiene ambientale. Si fonda sui medesimi presupposti; pertanto è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, con esclusione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e delle aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 c.c. che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Con deliberazione consiliare n° 4 del 22/4/2015 è stato approvato il piano finanziario e le tariffe 2015.

Il servizio di riscossione per la TARI verrà effettuato **esclusivamente tramite F24** inviato direttamente dagli uffici comunali ai contribuenti. Nel dicembre 2014 questo Comune aveva delegato all'Unione Montana

L'Unione Montana ha approvato la convenzione con il CISA nel mese di maggio 2015. Essendo partiti precedentemente con la bollettazione del servizio si lascerà la gestione della bollettazione stessa direttamente all'Unione a partire dall'anno 2016.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Segretario Comunale – Responsabile Servizio Tributi

2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e Trasferimenti correnti

2.2.2.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	0,00	39.406,28	7.440,00	17.440,00	7.440,00	3.494,00	134,40
Categ. 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	1.913,27	4.307,46	4.627,00	4.627,00	4.627,00	4.627,00	0,00
Categ. 3 - Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 5 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	28.666,23	26.196,17	27.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	37,03-
TOTALE GENERALE	30.579,50	69.909,91	39.067,00	39.067,00	29.067,00	25.121,00	0,00

2.2. – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2.1 – Contributi e Trasferimenti Correnti Statali .

Con la legge di stabilità 2013, venne istituito al c. 380 lett. b) il fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota del gettito dell'IMU di spettanza comunale e vennero azzerati i contributi statali eccezion fatta per la quantificazione del fondo per lo sviluppo investimenti pari alla misura relativa alla sola attribuzione dei contributi sulle rate di ammortamento dei mutui ancora in essere e dei mutui contratti o concessi ai sensi del D.L. 41/1995. Per il Comune non ricorre la fattispecie in quanto non ha più in essere mutui supportati da contributo statale.

2.2.2.2 - Valutazione della programmazione dei contributi regionali diversi e dei trasferimenti per funzioni delegate

La prima categoria considerata riguarda contribuzioni stabilite annualmente dalla Regione, che vengono comunicate al Comune in occasione dell'approvazione del relativo bilancio; la seconda si riferisce a trasferimenti per l'esercizio di funzioni amministrative delegate al Comune e svolte dai propri uffici, determinati in misura tale da coprire l'intero costo delle funzioni delegate. Gli stanziamenti delle entrate devono essere equivalenti a quelli delle spese.

Si segnala un progressivo calo dei trasferimenti da parte di questi Enti, in quanto essendo soggetti alle regole del patto di stabilità, subiscono i tagli e le limitazioni previsti dalla legge finanziaria e dalle norme che regolano il patto stesso.

2.2.2.3 - Valutazione della programmazione dei contributi e trasferimenti derivanti da altri enti del settore pubblico o da privati.

Non vengono previsti contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico o da privati se non dalla Provincia ora Città Metropolitana e dai Comuni per i quali vengono gestiti i servizi in convenzione (scuola Primaria e dell'Infanzia).

2.2.2.4– Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

La L.R. 28/2007 - “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”, abrogando la precedente normativa regionale sul diritto allo studio, promuove un sistema di azioni per offrire a tutti gli allievi la possibilità di raggiungere il successo scolastico e formativo con una serie di interventi previsti all’art. 4 da attuare previa approvazione di un piano triennale.

La L.R. 28/2007 attribuisce alle Province il compito di predisporre, sulla base delle indicazioni contenute nel piano triennale di interventi, i piani annuali provinciali. Per l’anno scolastico 2012/2013 la Provincia di Torino ha drasticamente ridotto il trasferimento limitandoli esclusivamente alle al trasporto scolastico per i disabili.

- **LR 25/2010** – art. 12 Disposizioni in materia di opere e lavori pubblici.

In attuazione degli artt. 10 e 12 della L.R. 18/1984 la Regione Piemonte finanzia la realizzazione delle opere inserite nei programmi operativi comunali o nei programmi pluriennali di spesa con contributi in annualità fino alla misura e alla durata occorrenti al totale ammortamento del mutuo e con un limite di anni venticinque;

Per l’intervento di realizzazione del marciapiede in via Torino e passerella pedonale sul Rio Villa, in virtù della L.R. soprarichiamata, la Regione Piemonte contribuisce con € 3.827,00 annui, importo corrispondente alla rata annuale di ammortamento del mutuo che questo Comune ha acceso nel 2012 per € 40.000,00 – ammort. 15 anni.

SERVIZIO CONVENZIONATO SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

In base alla convenzione stipulata con i comuni limitrofi in data , le spese di gestione sostenute dal Comune di Cantoira sono ripartite a consuntivo proporzionalmente al numero degli alunni fra i Comuni convenzionati; a queste spese si aggiunge una cifra forfetaria di €. 5.000,00 per le spese di carattere generale non quantificabili analiticamente (ad es. costo del personale per la gestione contabile ed amministrativa del servizio scuola elementare, servizio mensa, ecc.); anche questa spesa viene comunque ripartita proporzionalmente al numero degli alunni frequentanti.

Il Comune di Cantoira mette a disposizione gli arredi e le attrezzature esistenti nello stato di fatto in cui si trovano, sostenendo l’organizzazione di attività finalizzate all’integrazione dei programmi scolastici ministeriali e contribuisce allo sviluppo formativo degli alunni.

Il Comune di Cantoira organizza e gestisce il servizio mensa. La convenzione dà diritto agli utenti appartenenti ai Comuni associati di usufruirne. A tal fine i Comuni suddetti sono tenuti a rimborsare al Comune di Cantoira la copertura del 100% del costo del pasto, dedotto il contributo regionale e la quota pro-capite stabilita per ogni utente. Qualora i Comuni convenzionati non dovessero intervenire ad integrazione del costo, l’utente è tenuto al rimborso integrale dello stesso.

Nel caso, invece, l’utente non adempia ai propri obblighi sarà cura del Comune convenzionato provvedere al pagamento al Comune di Cantoira per conto del proprio utente.

Il costo sostenuto per i pasti agli insegnanti e personale ATA non comporta maggiori oneri per i Comuni nel caso in cui lo Stato copra l’intera spesa. Nell’ipotesi in cui, invece, il rimborso non ricopra l’intera spesa, il residuo non coperto, viene posto, proporzionalmente, a carico dei comuni convenzionati.

Per l’anno scolastico 2014/15 gli alunni iscritti:

a) alla scuola per l’infanzia sono n° 30 di cui:

- n° 13 provenienti da Chialamberto
- n° 2 provenienti da Groscavallo
- n° 21 residenti in Cantoira

b) alla scuola primaria sono n° 34 di cui:

- n° 9 provenienti da Chialamberto
- n° 2 provenienti da Groscavallo
- n° 13 residenti in Cantoira

La convenzione è venuta a scadere con il termine dell’anno scolastico 2014/2015. Si stanno predisponendo gli atti propedeutici al rinnovo.

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Proventi dei servizi pubblici	56.027,99	61.522,15	60.060,00	60.293,11	60.350,00	52.150,00	0,38
Categ. 2 - Proventi dei beni dell' ente	58.590,17	67.626,34	64.300,00	74.300,00	73.000,00	73.000,00	15,55
Categ. 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	560,49	433,56	2.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
Categ. 4 - Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	5.317,07	3.425,02	5.000,00	2,00	2,00	2,00	99,96-
Categ. 5 - Proventi diversi	29.855,91	35.522,76	42.200,00	42.200,00	45.250,00	43.250,00	0,00
TOTALE GENERALE	150.351,63	168.529,83	173.560,00	178.795,11	179.602,00	169.402,00	3,01

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi del triennio.

Rimangono invariate tutte le tariffe dei servizi comunali .

Per il servizio mensa scolastica e scuola dell'infanzia gli utenti residenti sul territorio comunale la quota di contribuzione a carico delle famiglie sarà pari al 65% .

Per gli utenti residenti nei comuni limitrofi che hanno stipulato con il Comune di Cantoira una convenzione per la gestione associata della scuola primaria, la quota a carico sarà pari alla misura deliberata dalle rispettive Amministrazioni comunali.

Per gli utenti del servizio mensa presso la Scuola per l'infanzia "A. TEPPA" non residenti sul territorio di Cantoira la quota a carico è stata, invece, confermata pari al 100% del costo del pasto fornito. E più precisamente:

- Famiglie residenti in Cantoira / Mensa scuola primaria: € 4,60 a pasto;
- Famiglie residenti Chialamberto e Groscavallo (comuni convenzionati)/ Mensa scuola primaria: € 4,60 a pasto (salvo diversa determinazione da parte delle Amministrazioni comunali interessate.)
- Famiglie non residenti in uno dei tre Comuni della Valle: € 7,07 a pasto (100%)
- Famiglie residenti in Cantoira / Mensa scuola per l'infanzia: € 3,34 a pasto;
- Famiglie non residenti in Cantoira / Mensa scuola l'infanzia: € 5,13 a pasto; (100%)

Per quanto attiene la partecipazione al Centro Estivo le quote, sia pur differenziate per gli utenti residenti sul territorio comunale (€ 40,00 a settimana), quelli non residenti (€ 45,00 a settimana), quelli "over 12" che partecipano solo in orario pomeridiano (€ 35,00 a settimana) verranno stabilite in modo da coprire il 70% del costo del servizio.

Diritti di segreteria e sul rilascio delle carte di identità.

Tutti i cittadini sono potenziali fruitori dei servizi correlati all'esazione dei diritti in argomento che vanno apposti sulle certificazioni, atti, carte di identità, autenticazioni, rogito contratti, ecc. anche se gli introiti dei diritti di segreteria sono in costante calo per gli effetti dei decreti Bassanini sull'autocertificazione e, non ultima, la validità decennale delle carte di identità.

L'importo riferito ai diritti di rogito è stato riportato in considerazione dei contratti che, presumibilmente, l'Ente prevede di stipulare.

Diritti di Segreteria di totale pertinenza comunale.

Ormai da qualche anno incrementano le entrate correnti, si applicano, in misura variabile, secondo quanto disposto con deliberazione consiliare, sui certificati ed atti in materia urbanistica. L'incasso per il triennio è previsto in diminuzione in considerazione dello scarso incremento dell'attività edilizia.

Un introito di notevole rilevanza deriva dai sovracaroni BIM che vengono pagati da una serie di Società che, in concessione usufruiscono dei bacini imbriferi montani del nostro territorio; La previsione per il 2015 è iscritta in bilancio per € 55.300,00, anche alla luce delle recenti norme legislative che hanno portato il sovracarone a favore dei BIM dai 21,08 a 28 euro (un incremento del 33%) per ogni kW di potenza nominale media.

Utilizzo sala consiliare per celebrazione matrimoni civili:

Per il 2014 vengono confermate le tariffe stabilite con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 13/1/2010 per l'utilizzo della sala consiliare per la celebrazione dei matrimoni civili:

Diritti cimiteriali.

Per il 2015 vengono confermate le tariffe stabilite con deliberazione di Giunta Comunale n° 11 del 9/02/2011;

Nel rispetto delle disposizioni contenute nel contratto di gestione del servizio Tesoreria, la filiale di Lanzo torinese di Intesa San Paolo spa ogni anno trasferisce la somma di € 2.000,00.

E' previsto il comando, per tutta la durata del 2014, presso la comunità Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone e l'Unione Montana V.L.C.C. della dipendente sig.ra Michiardi Geom. Patrizia cat. C4. Per contro è stata iscritta in bilancio la somma di € 16.100,00 che la Comunità Montana/Unione rimborserà al ns Comune.

2.2.3.3 – Distribuzione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

La struttura denominata "Casa della Montagna" viene data in uso alla locale Associazione ANA di Cantoira. Il rimborso spese annuo forfetario richiesto è pari a € 100,00.

Per la struttura turistico – ricettiva "Villa Teppa" nel corso del 2012 l'Amministrazione ha provveduto a fissare le modalità e tariffe per l'utilizzo e l'affitto delle camere. Tali modalità e tariffe permangono per l'anno 2015.

L'attuale canone per la gestione della piscina ed annesso bar ammonta ad € 4.000,00 annui.

In data 24/11/2010 la società Vodafone Omnitel N.V. con sede amministrativa e gestionale ad Ivrea ha realizzato una stazione radio base sul terreno di proprietà Comunale censito al F. XXXII map. 348 al fine di potenziare la copertura telefonica all'interno dell'abitato di Cantoira. La Giunta Comunale con propria deliberazione n° 64 del 15/12/2010 ha concesso la locazione del proprio terreno dietro corrispettivo di un canone annuo di € 6.000,00 per sei anni.

Nel 2013 è divenuta operativa la nuova Zona Turistica di Pesca ubicata nel tratto del torrente Stura di Valgrande scorrente su Cantoira. Con deliberazione del Sindaco n° 17 del 12/3/2014 sono state stabilite le tariffe dei buoni giornalieri di pesca, con differenziazione di prezzo tra utenti residenti (€ 12,00) e non residenti (€ 15,00). Tali tariffe si intendono riconfermate anche per il 2015.

I proventi relativi al trattamento e riciclo dei rifiuti differenziati (carta, plastica e vetro) ammontano a circa 3.000,00;

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

Il passaggio alla SMAT spa la gestione del servizio idrico integrato ed il conseguente acquisto di un'azione fa sì che la stessa società versi gli utili spettanti. L'utile del 2013 accertato nel 2014 è stato pari a € 1,52. Analoga previsione è stata fatta per il 2015.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Alienazione di beni patrimoniali	10.335,00	15.609,83	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
Categ. 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	10.314,34	0,00	114.000,00	0,00	0,00	0,00	100,00-
Categ. 3 - Trasferimenti di capitale dalla regione	21.834,92	139.000,00	1.079.780,00	79.919,00	149.705,02	0,00	92,59-
Categ. 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	37.988,00	17.229,00	20.000,00	0,00	0,00	16,08
Categ. 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	5.000,00	8.000,00	0,00	0,00	10.294,98	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	47.484,26	200.597,83	1.221.009,00	109.919,00	170.000,00	10.000,00	90,99-

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell’arco del triennio.

ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI.

Sono previste le cessioni del diritto d’uso dei loculi e delle aree cimiteriali realizzate; la previsione iscritta nel bilancio 2015 è pari a € 10.000,00.

TRASFERIMENTI DI CAPITALI DALLO STATO.

Con l’anno 2012 è terminata l’integrazione al Fondo nazionale Ordinario investimenti disposta a favore dei comuni inferiori a 3.000 abitanti di cui all’art. 2 comma 23 della legge 191/2009.

TRASFERIMENTI DELLA REGIONE.

Nel 2015 sono previsti contributi della Regione Piemonte per:

- RIQUALIFICAZIONE BORGATA VRU NELL’AMBITO DELLA RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI STORICI (€ 61.880,00)
- REALIZZAZIONE PERCORSO “ECO-GYM” in località TRMBIE’ (18.039,00)
-

Nel 2016:

- RIQUALIFICAZIONE PIAZZA IV NOVEMBRE (€ 149.705,02)

Nel 2017:

NON SONO PREVISTI FINANZIAMENTI REGIONALI

2.2.4.3 Altre considerazioni

Nel 2016 sono previsti i seguenti contributi:

€ 10.294,98 della partecipata SIA per “Fondo politiche ambientali”

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	7
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	17.593,88	6.592,04	14.000,00	3.000,00	10.500,00	2.000,00	78,57-
TOTALE GENERALE	17.593,88	6.592,04	14.000,00	3.000,00	10.500,00	2.000,00	78,57-

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi oneri di urbanizzazione

2.2.5.2 – Relazioni tra i proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

La normativa di riferimento, art. 16 DPR 6/6/2001 n. 380, definisce gli oneri di urbanizzazione "contributi di costruzione" commisurati all'incidenza degli oneri nonché al costo di costruzione.

L'art. 136 del citato DPR 380/2002 dispone l'abrogazione a partire dal 30/06/2003 dell'art. 12 della legge 10/1977 che prevedeva il vincolo di destinazione degli oneri di urbanizzazione e l'obbligo del loro deposito in conto vincolato.

I proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati allocati al titolo IV delle entrate e le previsioni 2015 pari a € 3.000,00 sono compatibili con le tariffe previste e le pratiche a tutt'oggi presenti presso l'U.T.C.. Per il 2016 è in previsione una ripresa dell'attività edilizia, anche in base ai pareri preventivo richiesti all'U.T.C.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Non si ritiene al momento di far eseguire opere a scomputo

2.2.5.4 – Individuazione quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Nel bilancio 2015, 2016 e 2017, i proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati destinati completamente al finanziamento degli investimenti.

2.2.5.5 – Altre considerazioni.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di Prestiti

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Non è stato previsto di ricorrere al credito in tutto il triennio.

Comunque per fini solamente informativi si richiama l'articolo 204 Tuel.

Regole particolari per l'assunzione di mutui.

1. Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'art. 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 15 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. La legge di stabilità 2012 ha previsto la riduzione a 8, 6, 4% dell'incidenza degli interessi sulle entrate correnti accertate dell'ultimo rendiconto approvato. La legge di stabilità 2014 ha nuovamente modificato l'art. 204 del TUEL portando li limite di indebitamento all'8% (a decorrere dal 2012).

L'art. 1, comma 539, della Legge di stabilità 2015 (L. 190/2014) ha elevato il limite dall'8 al 10 per cento a decorrere dal 2015;

L'indebitamento dell'ente ha avuto negli anni la seguente evoluzione:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito	569.060,49	677.872,56	706.646,78	746.723,29	734.183,11	677.881,88
Nuovi prestiti	176.000,00	70.000,00	87.000,00	*1* 40.000,00	-	-
Prestiti rimborsati	67.187,93	41.136,08	46923,49	52.540,18	56.301,23	59.337,83
estinzioni anticipate		-				
Altre variazioni		- 89,70				
Totale fine anno	677.872,56	706.646,78	746.723,29	734.183,11	677.881,88	618.544,05

1 mutuo contratto con la CCDDPP ma gli oneri di ammortamento (interessi+capitale) vengono rimborsati dalla Regione Piemonte con rate annuali

Nel triennio 2015/2017 vengono rispettati i limiti di indebitamento summenzionati.

2.2.6.3 – Dimostrazione di rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull’impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Entrate correnti (accertate 2012)	715.782,47
-----------------------------------	------------

Limite di impegno per interessi	
---------------------------------	--

Passivi su mutui (8% delle Entrate finanz. Correnti)	57.262,60
---	-----------

Interessi passivi su mutui in Ammortamento nel 2014 (1° gennaio), al Netto dei contributi statali o Regionali (-)	33.058,00
--	-----------

Importo impegnabile per Interessi relativi a nuovi Mutui da assumere	24.204,60
--	-----------

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di Crediti e Anticipazioni di Cassa

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

L'art. 195, comma 1, del T.U.E.L. – D.Lgs. 267 del 18.08.2000 prevede la possibilità per gli Enti che non sono in stato di dissesto finanziario di disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate a specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti per un importo non superiore all'anticipazione di Tesoreria disponibile prevista dall'art. 222 dello stesso D.Lgs., entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti ai primi tre titoli delle entrate di bilancio;

IL DECRETO-LEGGE 28 gennaio 2014, n. 4 convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2014, n. 50

Art. 2 comma 3-bis. "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e' elevato da tre a cinque dodicesimi (sino alla data del 31 dicembre 2015)

Constatato che le entrate accertate relative ai primi tre titoli del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2013, approvato dal Consiglio Comunale in data 9/04/2014 con deliberazione n. 4 sono le seguenti:

ACCERTAMENTI CONSUNTIVO 2013	
	€
Titolo I Entrate tributarie	725.225,94
Titolo II Entrate da trasferimenti correnti	69.909,91
Titolo III Entrate extra-tributarie	168.529,83
Totale generale	963.665,68
Limite max anticipazione tesoreria anno 2015 (5/12)	401.527,37

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

L'anticipazione di Tesoreria viene attivata esclusivamente come atto deliberativo e richiesta dal Servizio Finanziario se necessario.

Si valuti che questo Ente non è mai sceso al disotto della percentuale di utilizzo delle somme vincolate presso Bankitalia.

L'attivazione della deliberazione riguarda quindi solo un atto dovuto per l'autorizzazione ai sensi del T.U. 267/00 al Tesoriere per l'utilizzo delle somme vincolate in Bankitalia.

PROGRAMMI



LA SPESA

Le stime sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico e programmatico ed accompagnate, ove ritenuto necessario, anche da altri parametri obiettivi di riferimento, e questo, al fine di rendere affidabili i documenti così predisposti (attendibilità).

Le previsioni sono state formulate rispettando le norme che disciplinano la redazione dei modelli contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevola la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota tecnica integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Anche in questo caso, si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di bilancio e posseggano, inoltre, una ragionevole conoscenza dell'attività svolta dall'amministrazione pubblica (*rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Nel formulare le previsioni si è comunque preventivato il ricorso a possibili adattamenti. Il bilancio, infatti, essendo per sua natura "di previsione" non può essere costruito come un sistema articolato di documenti imm modificabili.

Dal punto di vista prettamente contabile, l'esigenza di adattare progressivamente le previsioni alla mutevole realtà ha trovato riscontro nell'avvenuta adozione di uno strumento ordinario, come il fondo di riserva, che garantisce la disponibilità, seppur minimo, di un certo ammontare di risorse utilizzabili per fronteggiare le spese prodotte da eventi imprevedibili o straordinari (*rispetto del principio n.7 - Flessibilità*).

Le previsioni sono state valutate anche in base agli andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento degli equilibri di bilancio (*rispetto del principio n.8 - Congruità*).

Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono le spese per il personale, l'acquisto di beni di consumo e di materie prime, le prestazioni di servizi, l'utilizzo di beni di terzi, i trasferimenti correnti, gli interessi passivi e gli oneri finanziari diversi, le imposte e tasse, gli oneri straordinari della gestione corrente, il fondo svalutazione crediti, il fondo di riserva e, novità introdotta dal nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, il fondo rischi. In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trattamenti fissi e continuativi (personale)*. Questa previsione, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata stanziata nell'esercizio in cui è prevista la relativa liquidazione;

- *Rinnovi contrattuali (personale)*. La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico del datore di lavoro e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, e salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici; considerato tuttavia il blocco legale dei rinnovi economici nazionali, non sono previsti stanziamenti a tale titolo;

- *Trattamento accessorio e premiante (personale)*. Questi importi, se dovuti, sono stanziati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;
- *Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale)*. È stanziato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiranno nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva;
- *Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi)*. Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui si prevede sarà adempiuta completamente la prestazione;
- *Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi)*. Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui andrà a maturare la rata di affitto o sarà evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- *Aggi sui ruoli (beni e servizi)*. È prevista nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate saranno accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
- *Gettoni di presenza (beni e servizi)*. Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
- *Utilizzo beni di terzi (beni e servizi)*. Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è prevista a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- *Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti)*. Sono stanziati nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
- *Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi)*. Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;
- *Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi)*. Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputate all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporterà il ricorso alla tecnica del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione;

Sentenze in itinere. La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata. Poiché in questo ente non sussistono situazioni di questo genere non è stato previsto il "fondo rischi".

Spese in conto capitale

Rientrano nel titolo II sia previsioni con valenza programmatica che semplici movimenti di fondi.

Per quanto riguarda il *primo gruppo* l'acquisizione di beni immobili, gli espropri e le servitù onerose, l'acquisto di beni per realizzazioni in economia, l'utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia, l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature, gli incarichi professionali esterni, i trasferimenti di capitale, le partecipazioni azionarie ed i conferimenti di capitale.

Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del bilancio, si evidenzia quanto segue:

- *Finanziamento dell'opera*. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale, pertanto, non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che avverrà solo dopo l'avvenuto e completo accertamento della corrispondente entrata. Per maggiori dettagli su questo aspetto si rinvia allo specifico argomento della Nota Tecnica integrativa.

- *Adeguamento del crono programma*. L'intervento può essere realizzato nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. Premesso ciò, se durante la gestione dovesse emergere uno scostamento tra la data presunta e quella di effettivo di avanzamento dei lavori, tale da comportare lo slittamento della previsione in un diverso esercizio, il necessario riallineamento contabile formerà oggetto di specifico provvedimento. L'adeguamento delle previsioni con l'andamento effettivo sarà effettuato con una variazione di bilancio che ricollocherà sia le previsioni di spesa che gli impegni eventualmente già assunti, con l'interessamento del fondo pluriennale;

Appartengono invece al *secondo gruppo* le operazioni riconducibili ai movimenti di fondi, come le concessioni di crediti e le anticipazioni. Gli stanziamenti di questa natura sono previsti nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'anno in cui la spesa sarà prima prevista e poi imputata.

In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente sarà obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Questa, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece ha carattere definitivo. Analogamente a quanto precisato nella parte entrate, il bilancio 2015/2017 non prevede tali operazioni, pertanto gli stanziamenti sono a 0.

Rimborso di prestiti

Rientrano nel titolo sia previsioni con valenza programmatica che semplici movimenti di fondi.

Per quanto riguarda il *primo gruppo* di entrate gli stanziamenti destinati alla restituzione dei prestiti sono stati previsti nell'esercizio in cui verrà a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, dal punto di vista quantitativo, alla rata di ammortamento annuale. Dal punto di vista contabile, gli stanziamenti riguardano il rimborso di capitale dei mutui e prestiti, il rimborso di prestiti obbligazionari, unito al rimborso della quota capitale dei debiti pluriennali.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli *stanziamenti di bilancio* di questa particolare casistica di spesa che associa, all'interno dello stesso fenomeno finanziario, uscite poi collocate in titoli diversi del documento contabile:

- *Quota capitale*. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati.

L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;

- *Quota interessi*. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della

somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, è collocata, diversamente dalla prima, tra le spese correnti.

Appartengono invece al *secondo gruppo* le operazioni riconducibili al rimborso di anticipazioni di cassa e, talvolta, anche il rimborso dei finanziamenti a brevissimo termine. Gli stanziamenti di questa natura sono previsti nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'anno in cui la spesa sarà prima prevista e poi imputata. Non sono previste anticipazioni di cassa, pertanto gli stanziamenti sono a 0 anche nella parte spesa.

Fermi restando i limiti derivanti dalle vigenti disposizioni in particolare le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione (anche i Comuni e Province), come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a decorrere dall'anno 2014, non possono conferire **incarichi di consulenza, studio e ricerca** quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico:

- al 4,2% della spesa di personale come dal conto annuale del 2012 dell'Amministrazione che conferisce l'incarico, per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro

- Al 1,4% della spesa di personale come dal conto annuale del 2012 dell'Amministrazione che conferisce l'incarico per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

- **spese di rappresentanza, pubblicità, per pubbliche relazioni, per mostre e convegni.** Il comma 8 dell'art. 6 della legge 122/2010 stabilisce a decorrere dall'anno 2011 non si possono effettuare spese per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità;

- Le **spese per missioni**, sono previste per una quota pari al 50% di quanto speso nel 2009, nel rispetto del comma 12.

- Le **spese per la formazione** sono previste in misura pari al 50% di quella del 2009

- **Limiti spese autovetture**

PRIMA DEL dl 66/2014

DAL 2013 non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi;

DOPO con art. 15 dl 66/2014

Dal 1/5/2014 il limite diventa il 30% del 2011•

SEMPRE VIGENTE: Dal 1/1/2013 al 31/12/2015

Divieto di acquisto e locazione finanziaria (leasing) di autovetture (non abrogato)

(norma al quanto difficile da rispettare per il nostro Comune che possiede un'unica autovettura a disposizione di tutti i servizi comunali e che sostiene unicamente le spese di manutenzione e funzionamento (carburante, assicurazione, tassa proprietà.....))

Fondo di riserva.

La consistenza del fondo di riserva ordinario (€ 4.000,00) rientra nei limiti previsti dall'art.166 del TUEL (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed è pari allo 0,60%.

Indebitamento

la spesa per interessi relativa alle rate dei mutui in essere è stata prevista sulla base dei relativi piani di ammortamento ed ammonta a complessivi euro 29.827,41 (di cui € 1.742,00 rimborsati dalla Regione Piemonte); tale spesa, iscritta nel bilancio 2015 (al netto dei contributi regionali), è pari al 3,09% delle entrate correnti 2013 (€ 963.665,68) ed è stata calcolata sulla base dei mutui contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento attualmente in vigore (10%). Nel bilancio pluriennale 2015/2017 non sono previsti nuovi mutui.

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228 stabilisce che negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti. Nell'anno 2015 non è previsto l'acquisto di arredi.

Tabella riassuntiva tagli dopo il d.l.66/2014

Rispetto a Spesa 2009

- Studi e consulenze:16% nel 2014 (15% nel 2015)+ limite rapportato

spesa personale

- Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e spese di rappresentanza

20%

- Sponsorizzazioni (divieto)

- Missioni 50%

- Formazione 50%

Rispetto a spesa 2011

- Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture

30% + divieto acquisti

Rispetto spesa media anni 2010 e 2011 • Mobili e arredi esclusi arredi scolastici e l'infanzia

Limitazione acquisto immobili

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;

b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.

c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

Nel bilancio 2015/2017 non sono previsti acquisti di immobili.

Gli stanziamenti del bilancio 2015 non superano, quindi, i limiti di spesa imposti dall'art. 6 del D.L. 78/2010.

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Al bilancio 2015 – Titolo II/Spese per investimenti, è stato applicato per complessivi € 130.968,00 parte dell'avanzo di amministrazione di € 333.770,20 accertato in sede di Riaccertamento straordinario dei residui al 1/1/2015, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 22/4/2015.

3.3 – QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMI

Programma	Anno	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
		Consolidate	di sviluppo		
MANUT. E POTENZ. STRUTTURE E SERVIZI GENERALI E AMMINISTRAZ.DEGLI UFFICI, DEL PERSONALE,	2015	220.398,00	13.150,00	9.500,00	243.048,00
	2016	206.450,58	0,00	0,00	206.450,58
	2017	206.230,24	0,00	0,00	206.230,24
ATTIVITA' FINANZIARIA DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE TRIBUTI	2015	112.909,73	0,00	0,00	112.909,73
	2016	101.250,21	0,00	0,00	101.250,21
	2017	101.229,62	0,00	0,00	101.229,62
POLITICHE TERRITORIALI, GESTIONE PATRIMONIO E DEMANIO	2015	108.169,88	5.160,00	193.887,00	307.216,88
	2016	119.857,21	0,00	180.500,00	300.357,21
	2017	110.157,14	0,00	12.000,00	122.157,14
TUTELA DELL'AMBIENTE	2015	97.670,00	13.320,00	21.801,32	132.791,32
	2016	111.870,00	0,00	0,00	111.870,00
	2017	111.570,00	0,00	0,00	111.570,00
SVILUPPO DELLA VITA SOCIALE, CULTURALE E TURISTICA	2015	151.888,42	2.370,00	29.500,00	183.758,42
	2016	150.341,00	0,00	0,00	150.341,00
	2017	146.436,00	0,00	0,00	146.436,00
TOTALI	2015	691.036,03	34.000,00	254.688,32	979.724,35
	2016	689.769,00	0,00	180.500,00	870.269,00
	2017	675.623,00	0,00	12.000,00	687.623,00

3.4 – PROGRAMMA N. 1

Mantenimento e potenziamento delle strutture e dei servizi generali. Organi Istituzionali, Amministrazione degli Uffici e del personale.

Responsabile Servizio Stato Civile, Anagrafe, Statistica e Leva: Sig.ra FRANCESETTI Marinella.

Responsabile altri servizi: Segretario Comunale



3.4.1 – Descrizione del programma.

La dotazione organica di questo Comune conta:

- N° 1 operatore polifunzionale, B6, a tempo pieno e addetto ai servizi esterni relativi alla manutenzione del patrimonio, alla tutela dell'ambiente, autista scuolabus, servizio sgombero neve, servizi cimiteriali.
- N° 1 operatore polifunzionale, B2, a tempo parziale e addetto ai servizi esterni, alla manutenzione del patrimonio, alla tutela dell'ambiente, autista scuolabus.
- N° 1 Istruttore tecnico – cat. C4 a tempo pieno in distacco al 50% presso la Comunità Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone/Unione Montana;
- N° 1 Istruttore Direttivo, D1 a tempo pieno;
- N° 1 Messo Vigile, C3 a tempo pieno

A decorrere dal mese di ottobre 2012 è funzionante la convenzione stipulata con i Comuni di Lanzo Torinese e Vallo Torinese per il servizio di Segreteria Comunale in ragione del 20,00%. Il Comune capo – convenzione è il Comune di Lanzo Torinese. Il costo annuo ammonta a circa 19.500,00.

DISPOSIZIONI INERENTI IL PERSONALE

Il comma 424 dell'articolo unico della L. n. 190/2014 ha introdotto un regime derogatorio, prevedendo testualmente che: “

le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso ... e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario.

La Circolare 1/2015 dei Ministri per la Semplificazione e PA e per gli Affari Regionali, ha fornito indicazioni utili a definire la portata applicativa del comma 424 della Legge di stabilità 2015 L. 190/2015, chiarendo che: “Le regioni (...)e gli enti locali destinano il budget delle assunzioni relativo agli anni 2015 e 2016 alle finalità individuate dal comma (...).

Il budget che è vincolato dalla legge è quello riferito alle cessazioni 2014 e 2015.

Negli enti non soggetti al patto di stabilità il tetto alle assunzioni a tempo indeterminato non è di spesa, ma numerico. Per cui queste amministrazioni potranno effettuarne entro la soglia massima dei cessati nell'anno precedente.

.Si deve evidenziare che una limitazione di fatto alle assunzioni in queste amministrazioni è arrivata a seguito della modifica introdotta dalla legge n. 44/2012, conversione del DL n. 16/2012 in materia di semplificazioni fiscali: essa prevede che l'anno di riferimento per il calcolo della spesa del personale da non superare debba essere fissato nel 2008 e non più nel 2004. La spesa per il personale in tale esercizio era inferiore e quindi ritorna utile a questa amministrazione che sforava annualmente il suddetto limite in virtù della riorganizzazione della dotazione organica avvenuta proprio nel 2004.

L'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 prevedeva il blocco del trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale; esso infatti non può essere superiore a quello del 2010 e deve essere ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. La legge di stabilità 2015 – n. 190 del 23 dicembre 2014, ai commi 254, 255 e 256 riferiti alle materie del pubblico impiego, pone diverse novità sullo scenario che si dovrebbe aprire in rapporto alla liberalizzazione dei vincoli e congelamento dei fondi contrattuali e di altre materie collegate.

In particolare, con le norme riportate nei predetti commi, tornano ad essere liberi da vincoli e congelamenti alcune materie di cui all'art. 9 del d.l. 78/2010 come convertito in legge 122/2010 e successive modificazioni con il DPR 122/2013 e la legge 147/2013, e precisamente:

- il tetto del trattamento ordinariamente spettante al dipendente (comma 1);
- la definizione del trattamento economico complessivo del dirigente rispetto al predecessore (comma 2);
- l'ammontare dei fondi per il trattamento accessorio (comma 2-bis);
- le progressioni di carriera comunque denominate (comma 21).

Soprattutto le progressioni nelle fasce economiche costituirebbero una svolta in assenza del rinnovo contrattuale.

PROGRAMMAZIONE DELLE ASSUNZIONI

Le considerazioni su riportate evidenziano il rispetto da parte del Comune di Cantoira anche per il 2015 delle norme in materia di spesa di personale.

Nonostante il crescente aumento delle funzioni delegate attribuite ai Comuni nessuna nuova assunzione è stata programmata per il triennio in esame anche il considerazione del riordino e della riorganizzazione del personale che si renderà necessaria allorquando, in adempimento alle disposizioni delle leggi di Stabilità 2012 e 13 , questo comune , con popolazione inferiore a 1000 abitanti, ha, nel 2014, accorpato tutte le funzioni fondamentali all'Unione Montana Valli di Lanzo Ceronza e Casternone. Operativamente l'Unione sta compiendo i primi passi per la gestione delle funzioni delegategli ed il Comune di Cantoira ha deliberato l'apporto del proprio personale in ragione del 20%.

Senza alcuna incidenza sulla spesa di personale del corrente anno (in quanto la spesa è interamente pagata dall'utenza) nel 2015 si provvederà alla gestione di estate ragazzi con il sistema dei voucher ingaggiando a tempo determinato n. 7 ragazzi, studenti in cerca di occupazione.

Ci si avvarrà di una collaborazione esterna per la redazione del mod. PA04 e delle pratiche pensionistiche del personale in servizio.

Ci si avvarrà , nel limite di spesa dell'anno precedente e con i proventi delle sanzioni amministrative del codice della strada, di vigili di altri comuni per intensificare la vigilanza estiva soprattutto nelle giornate festive e della notte bianca. Nello stesso periodo, l'amministrazione ,per sopperire alle esigenze connesse alle ferie del personale e all'intensificazione del lavoro per l'afflusso turistico anche legato all'organizzazione delle manifestazioni estive, potrà avvalersi dello strumento del lavoro occasionale (voucher) per supportare gli uffici amministrativi.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Questo programma mira al raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia e **trasparenza** nell'erogazione dei servizi tecnico-amministrativi resi ai cittadini e di competenza istituzionale propria dell'ente Comune. Attraverso l'utilizzo della nuova tecnologia informatica unitamente all'integrazione dell'attività lavorativa dei vari uffici ed all'interscambiabilità dei compiti e delle funzioni del personale, ci si pone l'obiettivo del miglioramento dell'erogazione dei servizi in termini di precisione e di celerità e di trasparenza .

Obiettivo principale del presente programma sarà l'attivazione di tutti i nuovi adempimenti nascenti dal nuovo regolamento dei controlli interni, dal piano anticorruzione e per la trasparenza amministrativa già adottati dall'ente nel rispetto delle relative disposizioni di legge in materia..

Ulteriore e non meno impegnativo obbiettivo di tutti gli uffici sarà il traghettamento dell'attuale gestione singola delle Funzioni comunali nella gestione associata della costituenda Unione montana senza trascurare la possibile soluzione del convenzionamento per la gestione di alcune di esse.

Fanno inoltre parte degli obiettivi del programma:

La gestione del personale contenendo il lavoro straordinario e ottimizzandone le prestazioni lavorative nel rispetto delle disposizioni del D.LGS 150/2009.

Al fine di migliorare la qualità dei servizi, verificare il buon andamento dell'azione amministrativa e la corretta gestione delle risorse, anche alla luce dei continui mutamenti nella gestione dei servizi della pubblica amministrazione, si prevede la partecipazione del personale a seminari, o corsi di aggiornamento professionale.

Per ciò che concerne **l'Amministrazione del personale** le finalità e gli obiettivi da perseguire consistono, in primo luogo, nel mantenimento dei servizi istituzionali e più precisamente: Amministrazione del personale:

OBIETTIVI

Gestione assenze per malattia ed oltre ad eventuali e conseguenti sostituzioni di personale.

Gestione trattative sindacali per attribuzioni FES, costruzione degli obiettivi di performance con verifiche periodiche del raggiungimento degli obiettivi..

ATTIVITA'

- Gestione del rapporto di lavoro (presenze, permessi, congedi) - carichi di lavoro - gestione della Pianta Organica.- Gestione del trattamento economico. Applicazione norme contrattuali, applicazione normative previdenziali. - Gestione PERLA P.A..

Servizi demografici:

OBIETTIVI

Gestione nuovi servizi con collegamenti SIATEL, tenuta ed all'aggiornamento del Registro informatico dell'Anagrafe della Popolazione Residente e dell'anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero.

Tra gli obiettivi strategici, in ottemperanza alle direttive fissate dal Ministero dell'Interno, si prevede l'istituzione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), che subentra all'indice nazionale delle anagrafi (INA) e all'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE); dematerializzazione nella trasmissione degli atti di stato civile tra comuni tramite PEC.

Gestione pratiche cimiteriali

ATTIVITA'

- Adempimenti in materia di stato civile: nascite, morti, matrimoni, cittadinanze, concessioni cimiteriali.

In particolare Il Ministero dell'Interno con Circolare n° 14 del 18 maggio 2011 ha reso note le Linee guida sulla dematerializzazione nella trasmissione degli atti di stato civile tra comuni tramite PEC per successiva trascrizione ed annotazioni nei registri dello Stato Civile.

La trasmissione degli atti tra Comuni, che siano in possesso di adeguati sistemi informatici per la trasmissione di atti, può avvenire a mezzo di posta elettronica certificata, con esclusione della posta elettronica ordinaria, in modo da consentire di identificare con certezza sia la provenienza della trasmissione sia l'effettiva ricezione della medesima da parte del corretto destinatario.

Anche alla luce degli interventi normativi recentemente intervenuti, proprio nella prospettiva della dematerializzazione, il Servizio cura gli opportuni adempimenti tra enti con le modalità autorizzate dal ministero.

- Adempimenti relativi all'assegnazione di loculi, ossari, cinerari, aree, (contratti, ecc.)
- Adempimenti relativi all'iscrizione, cancellazione e certificazione della popolazione residente, attuazione di tutte le innovazioni normative riguardanti la materia (collegamenti telematici con altre amministrazioni per scambio di dati, ecc.)
- Adempimenti relativi alle consultazioni elettorali nonché delle liste di leva.
- Adempimenti relativi al confronto censimento – anagrafe

Servizi generali:

OBIETTIVI

Ottimizzazione e riduzione tempi di protocollazione posta

ATTIVITA'

- protocollo informatico
- centralino
- ricevimento del pubblico

Servizio di Segreteria:

OBIETTIVI:

Gestione albo pretorio on – line

Gestione sito web

ATTIVITA'

- predisposizione e stampa deliberazioni consiliari, sindacali e provvedimenti del Sindaco e del Segretario comunale, determinazioni, contratti pubblicazione atti, pubblicazione dati “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”

Servizio vigilanza

OBIETTIVO

Adempimenti necessari per riscossione sanzioni per violazione c.d.s. nei tempi previsti dalla legge finanziaria 2008.

ATTIVITA'

- controlli delle zone previste per la sosta ed il parcheggio degli autoveicoli;
- controlli e vigilanza sull'attività urbanistica e commerciale;
- eventuali regolarizzazioni di passi carrai;
- riscossione TOSAP area mercatali, cantieri, ecc.

A tale proposito si prevede di continuare ad usufruire dell'apporto di un ulteriore agente di polizia municipale durante il periodo estivo. Costo previsto € 700,00.

Per quanto riguarda la valutazione del raggiungimento degli obiettivi da parte dei Responsabili dei servizi rimane operativo il nucleo di valutazione. A tale proposito è stato stanziato l'importo di € 300,00.

In questo programma trovano collocazione le spese inerenti il compenso per il Revisore dei Conti e le indennità agli amministratori.

3.4.3.1– Investimento

Nel triennio 2015 sono previsti:

- l'acquisizione di un server, computers e monitor, e di un nuovo programma di contabilità

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Istruttore Direttivo, D1, addetto ai servizi di gestione personale e di segreteria.

Istruttore Tecnico , C4, addetto ai servizi tecnici

Messo - Vigile, C3, addetto ai servizi demografici, leva, elettorale e ai servizi generali, vigilanza.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

Personale Computer: n° 5

Programmi software n° 5: gestione anagrafe ed elettorale, stato civile, aire, gestione protocollo, gestione delibere e determine, gestione albo pretorio.

Macchine da scrivere n° 2;

Tecnigrafo:1

Autovettura:1

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
PROVENTI SERVIZIO MENSA DIPENDENTI	367,00	500,00	500,00	
ICI	20.000,00	0,00	0,00	
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	300,00	0,00	0,00	
IMU SECONDARIA	0,00	9.500,00	9.500,00	
QUOTA COMUNALE	131,00	100,00	100,00	
TA.SI	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	1.200,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI DELLO STATO PER IL FINANZIAME	10.000,00	0,00	0,00	
RIMBORSO SPESE PER PERSONALE COMANDATO	5.000,00	10.000,00	10.000,00	
DIRITTI DI SEGRETERIA	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	15.100,00	14.750,00	14.750,00	
TOTALE B)	61.098,00	43.850,00	43.850,00	
Quote di risorse e generali				
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	9.500,00	0,00	0,00	
IMU	172.450,00	162.600,58	162.380,24	
TOTALE C)	181.950,00	162.600,58	162.380,24	
TOTALE A + B + C	243.048,00	206.450,58	206.230,24	

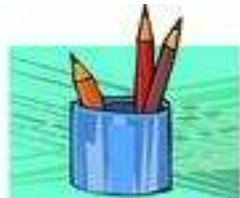
IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2015	220.398,00	90,68	13.150,00	5,41	9.500,00	3,90	243.048,00	26,52
2016	206.450,58	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	206.450,58	25,68
2017	206.230,24	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	206.230,24	33,36

3.4 – PROGRAMMA N. 2

Attività finanziaria e di programmazione e gestione tributi.

Responsabile : Responsabile servizio finanziario: Sig.ra FRANCESETTI Marinella
Responsabile servizio tributi: Segretario Comunale.



3.4.1 – Descrizione del programma.

Per i servizi che verranno descritti in seguito, ad eccezione del servizio tributi che merita una trattazione particolare, l'analisi delle motivazioni delle scelte è la medesima per tutti i servizi: molto spesso non ci sono scelte di tipo discrezionale, ma dettate dall'obbligo di attenersi a quanto stabilito dalla legge.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

ATTIVITA' NORMALI DELL'UFFICIO

Predisposizione dei documenti di programmazione finanziaria (Bilancio di Previsione - Relazione Previsionale e Programmatica, Bilancio Pluriennale);
predisposizione del Rendiconto di gestione (conto del bilancio);
gestione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa;
dichiarazioni fiscali (I.V.A., IRAP e sostituto d'imposta);
Gestione degli ordinativi di incasso e di pagamento;
gestione mutui passivi e, in generale, problematiche relative alle assunzioni di prestiti;
controllo finanziario di gestione sui principali e più significativi aggregati del bilancio (spesa del personale, ammortamento mutui, utenze, ecc.)
Gestione on – line dei rapporti con la Tesoreria.
Gestione on – line tramite il sistema ENTRATEL dei pagamenti ritenute erariali, addizionali, IRAP, contributi previdenziali.
Gestione invio telematico dati alla corte dei conti;
Gestione invio telematico certificazioni contabili (bilancio, rendiconto, SOSE)
Gestione piattaforma dei crediti;
Gestione Fatture elettroniche
Gestione Split payment

SERVIZIO ECONOMATO

Le finalità da conseguire:

acquisti (cancelleria, stampati, ecc.)
spese postali
gestione cassa economale - riscossioni - anticipazioni speciali
gestione scorta cancelleria
inventariazione e gestione beni mobili
approvvigionamento materiale per la manutenzione del patrimonio
abbonamenti giornali e riviste
redazione conto agenti contabili

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO:

Gli sviluppi della finanza locale attribuiscono sempre maggiore responsabilità nel campo dell'acquisizione delle entrate. Occorre, oltre ad erogare servizi istituzionali , quali ad esempio la predisposizione dei ruoli principali e suppletivi - raccolta delle denunce ai fini dell'applicazione dei tributi direttamente gestiti dal Comune, predisposizione dei regolamenti per l'applicazione delle nuove imposte nascenti dalla normativa sul federalismo fiscale.

Urge anche esercitare una capillare attività di controllo e di accertamento delle imposte, di riscossione coattiva delle entrate patrimoniali mediante l'acquisizione dei supporti informatici necessari per l'elaborazione e l'incrocio delle banche dati disponibili .

Intensificazione delle azioni tese alla lotta all'evasione qualificabile come attività ispettiva, di verifica e di riscossione dei tributi con particolare riferimento all'IMU ed alla TASI mediante il supporto e la consulenza di personale estraneo all'Ente.

Gestione diretta della neo costituita TARI con riscossione in due rate con scadenza 16 luglio e 16 novembre.

3.4.3.1 – Investimento.

Non sono previste spese di investimento

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Istruttore Direttivo, D1, gestione bilancio

Istruttore Tecnico , C4, controlli tributi

Messo - Vigile, C3, economo, agente contabile di fatto, gestione ruoli tributi e dichiarazione IVA

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

Personale Computer: n° 1

Programmi software n° 3: gestione contabilità e tributi

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
IMU	10.942,31	11.119,76	21.119,76	
ADDIZIONALE IRPEF	39.000,00	39.000,00	39.000,00	
TA.SI	0,00	0,00	0,00	
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	1.866,22	0,00	0,00	
CONTRIBUTI PER AMMORTAMENTO MUTUI	3.827,00	3.827,00	3.827,00	
SPESE DI FUNZIONAMENTO	200,00	200,00	200,00	
DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE D'ID	450,00	450,00	450,00	
IVA SU OPERAZIONI COMMERCIALI - SPLIT PAYMENT	4.000,00	2.400,00	2.400,00	
INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA	2.000,00	1.000,00	1.000,00	
UTILI NETTI DA AZIENDE PARTECIPATE	2,00	2,00	2,00	
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	2.000,00	2.000,00	0,00	
TOTALE B)	64.287,53	59.998,76	67.998,76	
Quote di risorse e generali				
	48.622,20	41.251,45	33.230,86	
TOTALE C)	48.622,20	41.251,45	33.230,86	
TOTALE A + B + C	112.909,73	101.250,21	101.229,62	

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2015	112.909,73	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112.909,73	12,32
2016	101.250,21	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.250,21	12,59
2017	101.229,62	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.229,62	16,37

3.4 – PROGRAMMA N. 3

Gestione del territorio, demanio e del patrimonio comunale

Responsabile : VICE Sindaco



3.4.1 – Descrizione del programma.

Nel programma in parola si inseriscono una serie di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio e del patrimonio comunale.

3.4.1 – Descrizione del programma.

Nel programma in parola si inseriscono una serie di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio e del patrimonio comunale.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

TRA LE NORMALI ATTIVITA' DELL'UFFICIO TECNICO:

- piccole progettazioni e direzione lavori
- pratiche edilizie, cdu, certificazioni SOA
- perizie
- appalti opere pubbliche, forniture e servizi
- convenzioni urbanistiche
- gestione del patrimonio e demanio comunale
- gestione del territorio

OBIETTIVI UFFICIO TECNICO

Costante manutenzione del patrimonio comunale con particolare riguardo alle strutture ed alla viabilità.

.....
Gli interventi di manutenzione ordinaria comprendono:

SGOMBERO NEVE DALLE STRADE COMUNALI: il servizio viene svolto prevalentemente dall'operatore comunale con il supporto di una ditta esterna con utilizzo del trattore di proprietà comunale.

Nel 2010 è stato appaltato a ditta esterna il servizio di sgombero neve sulle strade comunali conducenti alle frazioni di Vru e Lities per il quinquennio 2010 – 2015.

Avendo acquistato nel corso del 2005 l'attrezzatura spargisale installata sul motocarro di proprietà comunale, la salatura delle principali strade comunali viene effettuata in economia.

Nel corso del 2009 è stata acquistata una spazzaneve modello HONDA HSM per gestire in economia lo spazzamento della neve nelle zone in cui lo spartineve non può accedere (cimitero, accesso plessi scolastici, biblioteca, saloni polifunzionali, ecc.)

Sempre in economia vengono svolti i seguenti servizi:

PULIZIA E MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CIMITERO, TUMULAZIONI, INUMAZIONI, ESUMAZIONI, DECESPUGLIAZIONE BORDI STRADALI, SPAZZATURA STRADE E PIAZZE COMUNALI, PULIZIA DEI FOSSI STRADALI, PICCOLI RATTOPPI DEL MANTO STRADALE.

Tra gli obiettivi principali: manutenzione del territorio al fine di potere garantire i servizi essenziali alla popolazione, cercare di diminuire il ricorso a ditte esterne per l'ordinaria gestione territoriale;

3.4.3.1 – Investimento.

Il programma degli investimenti, per l'anno 2015, prevede:

- **Manutenzione straordinaria di strade (€ 18.000,00):** E' prevista la manutenzione del manto stradale di alcune strade comunali che, a causa del passaggio dei mezzi sgombero neve e delle sempre più frequenti piogge a carattere temporalesco, sono soggette al dissesto pregiudicando la circolazione in sicurezza dei veicoli e dei pedoni.
- **Ripristino campane torre civica (€ 2.500,00):** Ormai consunto dall'usura si rende necessario effettuare una manutenzione ai battacchi delle campane della torre civica.
- **Acquisto panche e tavoli per arredo urbano (€ 5.500,00):** Per lo svolgimento delle manifestazioni si rende necessario attrezzare alcune aree con panche e tavoli (tipo "set birreria");
- **Manutenzione straordinaria aree verdi (abbattimento piante) (€ 1.300,00):** Nelle due aree verdi comunali site in Via della Chiesa si rende necessario abbattere e sfoltire alcune piante che hanno raggiunto ormai dimensioni tali da ritenersi pericolose per la pubblica incolumità.
- **Completamento area verde attrezzate in località Via Circonvallazione Centro (€ 6.000,00):** Onde evitare che le piogge torrenziali e di forte intensità, che ormai sono sempre più frequenti, portino a valle il materiale terroso si rende necessario ricoprire di asfalto una parte dell'area attrezzata di recente realizzate in Via Circonvallazione Centro
- **Manutenzione Sentiero Cantoira – Lities – Vru (€ 20.687,00):** Con un contributo del GAL è stato finanziato un intervento di manutenzione straordinaria del sentiero che da Cantoira porta alla Frazione Lities e che poi unisce quest'ultima alla Frazione Vru.
- **Riqualificazione centro storico Borgata Vru (€ 88.400,00):** Nell'ottica di proseguire nell'intento di riqualificare i centri storici del Comune (progetto già avviato negli scorsi esercizi finanziari per quanto riguarda le località "Villa" e "Centro") per il 2015 si propone di intervenire nella Frazione Vru. il Comune ha avanzato domanda di contributo finalizzato all'intervento alla Regione Piemonte.
- **Manutenzione straordinaria patrimonio (€ 6.000,00)** E' prevista la manutenzione straordinaria dei pannelli di rivestimento del Ponte Case Michiardi e la sostituzione delle serrature interne di Villa Teppa; E' inoltre prevista la realizzazione di una nuova linea elettrica e di un quadro prese necessario durante le manifestazioni organizzate nel fabbricato sito in località Trambiè.
- **Manutenzione straordinaria cimitero (€ 5.000,00):** Sono previsti dei lavori di tinteggiatura della facciata esterna del cimitero comunale;
- **Manutenzione straordinaria automezzi addetti alla viabilità (7.450,00):** Il trattore Lamborghini di proprietà comunale, utilizzato per il servizio sgombero neve e per il servizio di decespugliazione necessita di una riparazione strutturale.
- **Riqualificazione impianti di illuminazione pubblica (€25.000,00):** Nel 2014 è stato finanziato l'intervento di sostituzione delle lampade dell'illuminazione pubblica a fluorescenza con lampade a LED. Nel 2015 si intende proseguire in tal senso
- **Trasferimenti all'Unione Montana per realizzazione segnaletica orizzontale (€ 3.550,00):** L'Unione Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone ha iniziato la propria attività mediante l'approvazione di un progetto pilota inerente la viabilità e più precisamente la realizzazione della segnaletica orizzontale per tutti i Comuni che hanno delegato all'Unione stessa la funzione. L'intervento per il ns comune riguarda soprattutto gli attraversamenti pedonali ormai consunti e che, a seguito dell'asfaltatura della S.P. 33, sono praticamente inesistenti.

Nel 2016 è prevista:

- la riqualificazione della Piazza IV Novembre (€ 180.000,00): Nel 2010 era stato bandito un concorso di idee per la riqualificazione della Piazza IV Novembre. Il progetto era stato momentaneamente accantonato ed ora si ritiene necessario metterlo in “campo” per dare all’unica piazza del paese un tocco di originalità ed eleganza.

Nel 2017 è prevista la **manutenzione straordinaria del cimitero** (facciate, ecc.). A seguito di alcune infiltrazioni, riparate nel corso del 2014, la facciata sud del cimitero comunale ha subito dei danneggiamenti e si rende necessario provvedere alla ritinteggiatura.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Operatore polivalente B6

Operatore polivalente part – time B2

Istruttore Tecnico , C4

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

n° 1 pala articolata gommata, dotata di benna vomero e idrospazzatrice

n° 1 motocarro + spargisale

n° 1 mini-escavatore

n° 1 trattore dotato di vomero e fresa

n° 2 spazzaneve a turbina

n° 1 autocarro

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Regione	88.400,00	149.705,02	0,00	
TOTALE A)	88.400,00	149.705,02	0,00	
Proventi dei servizi				
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	77.487,00	0,00	0,00	
TA.SI	102.000,00	102.000,00	102.000,00	
TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE	0,00	0,00	0,00	
DIRITTI DI SEGRETERIA	3.250,00	3.000,00	3.000,00	
DIRITTI CIMITERIALI	0,00	0,00	0,00	
SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZ. REGOLAMENTI	500,00	1.000,00	1.000,00	
CANONI UTILIZZO BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	0,00	0,00	0,00	
SOVRAC.SU CONCESS.DERIVAZ.ACQUA PER PROD	0,00	0,00	1.157,14	
PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI	5.000,00	10.000,00	10.000,00	
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDI	3.000,00	10.500,00	2.000,00	
contributi GAL	20.000,00	0,00	0,00	
TOTALE B)	211.237,00	126.500,00	119.157,14	
Quote di risorse e generali				
	7.579,88	13.857,21	3.000,00	
FONDO POLITICHE AMBIENTALI	0,00	10.294,98	0,00	
TOTALE C)	7.579,88	24.152,19	3.000,00	
TOTALE A + B + C	307.216,88	300.357,21	122.157,14	

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2015	108.169,88	35,20	5.160,00	1,67	193.887,00	63,11	307.216,88	33,53
2016	119.857,21	99,83	0,00	0,00	180.500,00	0,16	300.357,21	37,37
2017	110.157,14	90,17	0,00	0,00	12.000,00	9,82	122.157,14	19,76

Tutela dell'ambiente

Responsabile : Vice Sindaco



3.4.1 – Descrizione del programma

In un Comune montano con un ambiente ancora incontaminato diventa di fondamentale importanza l'obiettivo di tutelare dall'inquinamento il verde, i boschi, i fiumi e lo stesso centro urbano.

Nel programma in parola si inseriscono una serie di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio e del patrimonio comunale

3.4.3 – Finalità da conseguire.

La gestione dell'appalto della raccolta rifiuti è passato, in forza di Legge Regionale, dalla Comunità Montana Valli di Lanzo al Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente di Ciriè.

Il C.d.A. del CISA nella seduta del 21/05/2013 ha deliberato con atto n° 27 l'aggiudicazione del servizio di raccolta rifiuti alla ditta S.E.A. - Soluzioni Ecologiche Ambientali srl con sede in Torino la quale ha proposto un ribasso del 4% del prezzo a base d'asta. La ditta ha inoltre presentato, in sede di offerta tecnica, una serie di proposte innovative/migliorative, precisando che le stesse sono da intendersi ricomprese nei servizi offerti senza oneri aggiuntivi a carico dei Comuni.

Per quanto riguarda i tempi di intervento per il ritiro delle pile e farmaci la ditta ridurrà i tempi da 72 a 48 ore dalla segnalazione ricevuta. Inoltre, al fine di velocizzare la segnalazione medesima, la ditta offre la propria disponibilità ad attivare gratuitamente un canale di comunicazione riservato a tale scopo.

Per lo svolgimento dei servizi di raccolta presso le isole semi-interrate, la ditta appaltatrice impiegherà veicoli Euro5 attrezzati in adempimento a tutte le indicazioni fornite da normative H1B4, CE e codice della strada;

Tutti gli automezzi utilizzati per il servizio saranno di nuova immatricolazione ed alimentati con combustibile a ridotte emissioni come il gasolio bianco di nuova concezione. In aggiunta verrà utilizzato un apposito additivo "No smoke" che riduce i fumi di scarico oltre a ridurre la rumorosità del motore dell'automezzo.

Sono in funzione dallo scorso mese di agosto le 12 eco-isole che hanno sostituito i cassonetti per la raccolta dei rifiuti posizionati su tutto il territorio Comunale;

Il progetto è finalizzato ad una raccolta differenziata più puntuale e precisa ed a un conseguente risparmio sul costo del servizio .

Al fine di monitorare il conferimento dei rifiuti indifferenziati nel 2014 sarà attivato il sistema di conferimento con chiavette elettroniche, inoltre al fine di prevenire il fenomeno di abbandono dei rifiuti è prevista l'installazione di telecamere di sorveglianza nelle isole con le problematiche maggiori .

Già con deliberazione consiliare n° 21 del 10/10/2002 l'Amministrazione ha aderito al servizio di compostaggio domestico dei rifiuti da effettuarsi in collaborazione con il Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente di Ciriè.

Anche per il 2015 i commercianti operanti sul territorio comunale saranno dotati di appositi contenitori (roller) per lo stoccaggio di carta e cartone, sono state inoltre consegnate (agli utenti che hanno fatto la richiesta) i contenitori per la raccolta dell'umido; pertanto per tale categoria di utenza la raccolta differenziata verrà effettuata direttamente al domicilio.

Alla coltivazione ed alla manutenzione e pulizia delle aree verdi e delle aree attrezzate, alla spazzatura delle aree mercatali, si provvede in economia. Si prevede l'utilizzo delle attrezzature messe a disposizione dalla Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, dietro di corrispettivo giornaliero, per il taglio erba delle aree di grande dimensione.

Con la gestione SMAT del servizio idrico integrato verranno assicurati gli interventi previsti nel piano redatto dall'Ambito ATO 3.

3.4.3.1 – Investimento.

Per il 2015 sono previsti i seguenti investimenti:

- Completamento realizzazione isole ecologiche: Posizionamento di telecamere presso le ecoisole (€ 10.801,32)

Sono previsti in via del tutto cautelativa € 5.000,00 per pronto intervento in caso di avversità atmosferiche.

Per gli anni 2016 e 2017 non sono previsti investimenti.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Operatore polivalente B6

Operatore polivalente part – time B2

Istruttore Tecnico , C4

- **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.** n° 1 motocarro tipo APE n° 1 decespugliatore n° 1 pala articolata gommata, dotata di benna n° 1 Aspiratore (foglie) n° 1 tosaerba n° 1 motofalciatrice

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

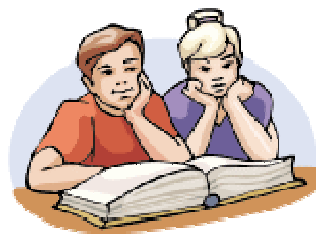
	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Altre entrate	10.801,32	0,00	0,00	
TOTALE A)	10.801,32	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
TARES	107.490,00	108.370,00	108.070,00	
PROVENTI DIVERSI DEL SERVIZIO DI NETTEZZ	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
FONDO POLITICHE AMBIENTALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE B)	110.990,00	111.870,00	111.570,00	
Quote di risorse e generali				
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	11.000,00	0,00	0,00	
TOTALE C)	11.000,00	0,00	0,00	
TOTALE A + B + C	132.791,32	111.870,00	111.570,00	

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2015	97.670,00	73,55	13.320,00	10,03	21.801,32	16,41	132.791,32	14,49
2016	111.870,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111.870,00	13,92
2017	111.570,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111.570,00	18,05

Sviluppo socio - culturale - sportivo e turistico

Responsabile : Vice Sindaco e Segretario Comunale



3.4.1 – Descrizione del programma.

Con il presente programma l'Amministrazione si prefigge di collaborare economicamente, attraverso l'erogazione di contributi, al mantenimento in vita di tutte le associazioni operanti nei settori in oggetto e di sponsorizzare e promuovere tutte le manifestazioni che rispecchiano le vecchie tradizioni culturali cantoiresi, salvaguardando in tal modo il patrimonio storico/culturale cantoirese.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Si garantisce l'assistenza scolastica ai giovani, riconoscendo, anche con aiuti economici, il diritto allo studio della popolazione.

Anche per il triennio 2015/2017 è previsto il funzionamento del Centro estivo "Estate Ragazzi"; tale centro ha lo scopo, oltre che educativo, di offrire ai ragazzi adeguate iniziative ludiche, di aggregazione, sportive; Le modalità di partecipazione e di svolgimento delle attività sono disciplinate dal regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 4 del 5/3/2003, esecutiva.

Nel 2004 è stata aperta la biblioteca comunale. Sino al 31/03/2008 la gestione è stata affidata ai volontari del Servizio Civile Nazionale. Da tale data la gestione è nuovamente affidata alle Associazioni di Volontariato locale.

Vengono garantite le spese di funzionamento (riscaldamento, manutenzione, ecc.), della Scuola per l'Infanzia Anna Teppa, sezione istituita nel 2001, nonché il servizio mensa ed il trasporto. Per l'anno scolastico 2014/15 sono iscritti n° 25 provenienti da Cantoira e comuni limitrofi. E' garantito il servizio mensa alle insegnanti e personale ATA.

Nell'anno scolastico 2005/2006 è stata attivata la gestione diretta dello scuolabus. Tale servizio è svolto esclusivamente dagli operatori dipendenti del Comune. E' però dal 2013 operativa la convenzione stipulata con la Comunità Montana Valli d Lanzo, Ceronda e Casternone per l'utilizzo, in caso di estrema necessità, degli autisti dell'Ente medesimo.

Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado i ragazzi residenti in Cantoira frequentano la scuola L. Murialdo di Ceres. Con deliberazione consiliare n° 31 del 18/12/2013 il Comune di Cantoira ha approvato la convenzione per la gestione associata della scuola medesima per il triennio 2013/2016. Si prevede per il 2015 una quota di partecipazioni di € 10.000,00 riferita a n° 11 alunni frequentanti.

Il trasporto scolastico è garantito dall'autobus di linea della ditta ATAV VIGO; il Comune garantisce un contributo pari al 70% della spesa sostenuta dagli utenti;

Per gli alunni della scuola primaria è garantito il servizio mensa presso la ditta Nuovo Look, appaltatrice del servizio per gli anni 2015/2019; E' inoltre garantito il pasto alle insegnanti.

Le funzioni socio - assistenziali, per mancanza di personale e strutture, vengono delegate alla Comunità Montana a cui si corrisponde la quota annuale stabilita con apposita convenzione. Per il 2015 la previsione di spesa è prevista nella misura di € 27,00 pro-capite per un totale di € 15.039,00.

La neonata Zona Turistica di Pesca viene gestita in economia. Il servizio è rilevante ai fini IVA. La spesa prevista per il 2013 ammonta a € 6.200 (semine, ecc.)

Per lo svolgimento della Rassegna zootecnica del bestiame sono previsti € 1.900,00

L'Associazionismo presente e diversificato nei diversi settori quali quello culturale, turistico e sociale rappresenta un patrimonio ed una ricchezza per la nostra realtà di Paese. Il volontariato messo a disposizione all'interno delle associazioni, la condivisione di impegni e responsabilità permettono di sviluppare le funzioni di aggregazione e di socializzazione. L'Amministrazione Comunale seguendo mantenendo l'impostazione di sussidio e di interventi, già definita nel corso di questi anni, continuerà la sua azione di supporto verso le diverse realtà che caratterizzano e formano l'importante realtà associativa cantoirese. (€ 4.500,00)

Questa azione si concretizzerà nel promuovere le manifestazioni, nel coordinare e patrocinare gli appuntamenti e le iniziative delle singole associazioni: il principio da parte dell'Amministrazione Comunale rimane quello di non sostituirsi alla realtà associativa, bensì di permettere la crescita e lo sviluppo di tutta la sua potenzialità a beneficio sia del settore di competenza, sia dell'intera comunità. Attraverso una consolidata collaborazione con le varie associazioni, si coordinerà il calendario annuale delle iniziative rivolte al pubblico, allo scopo di meglio valorizzare ogni singola manifestazione. Per il 2015 sono previsti € 9.000,00 per l'organizzazione di manifestazioni la cui realizzazione è comunque vincolata al reperimento di sponsor e/o contributi.

3.4.3.1 – Investimento.

Per il triennio 2015/2017 sono previste:

- Realizzazione percorso ECO-GYM (€ 26.700,00): La finalità di tale opera è quella di rendere maggiormente fruibile da parte dei turisti le risorse insistenti nel Comune di Cantoiria mediante la realizzazione di un percorso "sportivo" da realizzarsi sui terreni di totale proprietà comunale, in località Trambiè. A tal fine è stato richiesto ed ottenuto un contributo da parte della Regione Piemonte (€ 18.039,00) e per la restante parte l'opera verrà finanziata con avanzo di Amministrazione.
- Acquisto panchine (€ 2.000,00): A seguito della riqualificazione del campo di "calcetto" si rende necessario l'acquisto e posizionamento di n° due panchine per le "riserve".

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

- Istruttore Direttivo D1
- Istruttore Tecnico C4
- Operatore polivalente B6
- Operatore polivalente part – time B2

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

n° 1 p.c. + stampante

n° 1 scuolabus

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
TOTALE A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi				
IMU	0,00	9.779,66	0,00	
TA.SI	19.000,00	19.000,00	19.000,00	
CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE	600,00	600,00	600,00	
CONTRIBUTO PASTI INSEGNANTI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
PROVENTI PER SERVIZI CONVENZIONATI	16.000,00	16.000,00	16.000,00	
INTROITI PER MANIFESTAZIONI	8.826,11	8.000,00	0,00	
DIRITTI CIMITERIALI	3.400,00	3.000,00	3.000,00	
INTROITI DA CENTRI ESTIVI	5.000,00	5.500,00	5.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI DI MENSA	24.000,00	25.000,00	25.000,00	
PROVENTI SERVIZIO SCUOLABUS	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
PROVENTI DA RISERVA DI PESCA	6.800,00	6.200,00	6.000,00	
CANONI UTILIZZO BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
SOVRAC. SU CONCESS.DERIVAZ.ACQUA PER PROD	55.300,00	51.061,34	55.000,00	
CONTRIB. DELLA REGIONE PER COSTRUZ. O MA	18.039,00	0,00	0,00	
TOTALE B)	163.165,11	150.341,00	136.300,00	
Quote di risorse e generali				
	9.132,31	0,00	10.136,00	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	11.461,00	0,00	0,00	
TOTALE C)	20.593,31	0,00	10.136,00	
TOTALE A + B + C	183.758,42	150.341,00	146.436,00	

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2015	151.888,42	82,65	2.370,00	1,28	29.500,00	16,05	183.758,42	20,05
2016	150.341,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.341,00	18,70
2017	146.436,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	146.436,00	23,69

3.9 – RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del Programma		Previsione pluriennale di spesa			
Numero Programma	Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
1	MANUT. E POTENZ. STRUTTURE E SERVIZI GENERALI E AMMINISTRAZ.DEGLI UFFICI, DEL PERSONALE,	243.048,00	206.450,58	206.230,24	655.728,82
2	ATTIVITA' FINANZIARIA DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE TRIBUTI	112.909,73	101.250,21	101.229,62	315.389,56
3	POLITICHE TERRITORIALI, GESTIONE PATRIMONIO E DEMANIO	307.216,88	300.357,21	122.157,14	729.731,23
4	TUTELA DELL'AMBIENTE	132.791,32	111.870,00	111.570,00	356.231,32
5	SVILUPPO DELLA VITA SOCIALE, CULTURALE E TURISTICA	183.758,42	150.341,00	146.436,00	480.535,42

[illegible]

STATO DI ATTUAZIONE
DEI PROGRAMMI DELIBERATI
NEGLI ANNI PRECEDENTI
E CONSIDERAZIONI
SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 – ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno impegno fondi	Importo		FONTI DI FINANZIAMENTO (descrizione estremi)
			Totale	Già Liquidato	
opere idrauliche torrente stura	9 1	2012	21.834,92	12.345,53	contributo regionale
realizzazione isole ecologiche	9 5	2012	76.000,00	76.000,00	avanzo di amministrazione
riqualificazione campo calcetto	6 2	2012	5.000,00	5.000,00	sponsor
OPERE IDRAULICHE	9 1	2010	114.500,00	60.606,12	CONTRIBUTO REGIONALE
REGIMAZIONE RUSCELLAM. ACQUE VIGNASSE	9 1	2013	110.000,00	15.980,15	CONTRIBUTO REGIONALE
AREA LUDICO-RICREATIVA	4 1	2011	16.000,00	0,00	FONDAZIONE CRT
RIQUALIFICAZIONE CAMPO CALCETTO	6 2	2011	43.719,45	0,00	
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI II PP	8 2	2014	21.985,31	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA BELLAVARDA	8 1	2011	34.996,00	28.405,73	MUTUO CC DD PP
FRANA VRU	9 1	2013	29.000,00	27.330,24	CONTRIBUTO REGIONALE
REALIZZAZIONE ISOLE ECOLOGICHE	9 5	2013	8.000,00	6.536,03	AVANZO DI AMM.NE
AREA VERDE VIA CIRCONV. CENTRO	9 6	2013	34.996,00	28.405,73	CONTRIBUTO CMVLCC
RIPRISTINO CANALI IRRIGUI		2000	30.987,41	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE
TOTALE GENERALE OPERE			547.019,09	260.609,53	

4.2 – Considerazione sullo stato di attuazione dei programmi (1)

(1) Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc... .

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI
(T.U.EE.LL. D.L.vo 267/2000)

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2013

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	1 Amministraz. gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia Locale	4 Istruzione Pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	159.031,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- oneri sociali	34.688,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	84.378,47	0,00	1.531,00	70.753,76	3.604,00	3.605,81	19.514,13
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	55,60	0,00	0,00	2.065,00	9.200,00	710,00	500,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	29.923,93	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	28.956,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	556,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	411,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	29.979,53	0,00	0,00	2.065,00	9.200,00	1.210,00	500,00
7. Interessi passivi	6.768,15	0,00	0,00	5.781,44	3.029,69	850,83	3.825,65
8. Altre spese correnti	12.309,41	0,00	0,00	274,42	0,00	0,00	122,51
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	292.467,07	0,00	1.531,00	78.874,62	15.833,69	5.666,64	23.962,29

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2013

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	1 Amministr. gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia Locale	4 Istruzione Pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo
B) SPESE C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui : - Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui : - Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	292.467,07	0,00	1.531,00	78.874,62	15.833,69	5.666,64	23.962,29

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2013

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8			9			
	Viabilità e trasporti			Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	35.002,66	0,00	35.002,66	0,00	0,00	91.481,68	91.481,68
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650,00	650,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650,00	650,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650,00	650,00
7. Interessi passivi	12.263,27	0,00	12.263,27	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	73,60	0,00	73,60
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	47.265,93	0,00	47.265,93	0,00	73,60	92.131,68	92.205,28

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2013

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8			9			
	Viabilità e trasporti			Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
B) SPESE C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	111.261,52	0,00	111.261,52	0,00	0,00	23.813,03	23.813,03
di cui :							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	3.932,50	0,00	3.932,50	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.605,95	1.605,95
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.605,95	1.605,95
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	111.261,52	0,00	111.261,52	0,00	0,00	25.418,98	25.418,98

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
TOTALE GENERALE SPESA	158.527,45	0,00	158.527,45	0,00	73,60	117.550,66	117.624,26

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2013

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
A) SPESE CORRENTI						
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	6.976,79	0,00	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00
Trasferimenti correnti						
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	13.902,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- Stato Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province Città metrop.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e osped.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	13.902,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Loc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	13.902,50	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
7. Interessi passivi	3.390,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	24.270,05	0,00	0,00	3.200,00	0,00	3.200,00

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2013

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
B) SPESE C/CAPITALE						
1. Costituzione di capitali fissi	3.245,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui : - Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	3.245,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale						
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	5.887,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti Enti pubbl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- Stato Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Loc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	5.887,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	9.132,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
TOTALE GENERALE SPESA	33.402,81	0,00	0,00	3.200,00	0,00	3.200,00

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2013

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale generale
A) SPESE CORRENTI		
1. Personale	0,00	159.031,51
di cui :		
- oneri sociali	0,00	34.688,35
- ritenute IRPEF	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	319.048,30
Trasferimenti correnti		
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	13.530,60
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	44.976,43
di cui :		
- Stato Enti Amministrazione Centrale	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	28.956,25
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	15.608,50
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	411,68
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	58.507,03

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale generale
7. Interessi passivi	0,00	35.909,79
8. Altre spese correnti	0,00	12.779,94
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	0,00	585.276,57

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2013

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale Generale
B) SPESE C/CAPITALE		
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	138.319,55
di cui :		
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	7.177,50
Trasferimenti in c/capitale		
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	7.493,71
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00
di cui :		
- Stato Enti Amministrazione Centrale	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	7.493,71
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	0,00	145.813,26
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	731.089,83

CONSIDERAZIONI FINALI
SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI
RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE,
AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Valutazioni finali della programmazione.

La programmazione contenuta nella presente Relazione Previsionale e Programmatica per gli anni 2015-2017 è conforme al Programma di mandato per gli anni 2012-2017 ed alle disposizioni normative vigenti; detta Relazione raccorda le risorse finanziarie , le dotazioni strumentali e le risorse umane, disponibili alle strategie complessive per il triennio di riferimento

Cantoira , lì 15 luglio 2015

Il Segretario Direttore
Dott.ssa Concetta CHISARI

**Il Responsabile
del Servizio Finanziario**
Marinella FRANCESETTI

Timbro
dell'ente

Il Sindaco
ALA Luigi